



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 14 MARZO 2002

N. 34

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2002, n. 179

“Decreto Ministero della Salute 5 marzo 2001 “ Art. 2 Specialità medicinale “VISUDYNE” (Verteporfina)”. Individuazione Centri. Richiesta pubblicazione.

Pag. 1781

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 febbraio 2002, n. 41

Sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Banca di Credito Cooperativo di Conversano per la definizione di operazioni a tasso agevolato in materia di credito agrario.

Pag. 1783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 febbraio 2002, n. 46

D.G.R. n. 2006 del 17 dicembre 2001 avviso per la presentazione delle domande per la nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie ai sensi del d.lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di selezione e relativi elenchi A e B.

Pag. 1784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 26 febbraio 2002, n. 9

Procedura ristretta accelerata per Appalto-Concorso per l'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia sul territorio nazionale ed internazionale di cui al P.O.R. 2000/2006 - Misura 4.15. Aggiudicazione di gara.

Pag. 1801

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FRAGAGNANO (Taranto) DECRETO 25 febbraio 2002, n. 1020 Indennità d'esproprio.	Pag. 1803
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari) DELIBERA C.C. 21 dicembre 2001, n. 72 Approvazione P. di L. comparto 1.	Pag. 1811
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari) DELIBERA C.C. 21 dicembre 2001, n. 73 Approvazione P. di L. comparto 1.	Pag. 1812
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 21 Approvazione progetto Piano del Colore.	Pag. 1812
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 22 Approvazione variante P.U.G.	Pag. 1813
COMUNE DI S. PIETRO IN LAMA (Lecce) DELIBERA C.C. 1 febbraio 2002, n. 6 Approvazione P. di L. zona C1/1.	Pag. 1814

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/4 BARI Avviso pubblico per incarichi provvisori di Autista di ambulanza.	Pag. 1814
A.U.S.L. LE/1 LECCE Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico Conduttore di caldaie a vapore.	Pag. 1817
ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTI (Bari) Bando di pubblica selezione per n. 4 Borse di studio. Riapertura termini.	Pag. 1821

APPALTI

AGENZIA REGIONALE SANITARIA BARI Avviso di gara appalto fornitura n. 19 ambulanze	Pag. 1827
A.S.E. MANFREDONIA (Foggia) Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione discarica comunale.	Pag. 1829

COMUNE DI ANDRANO (Lecce) Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.	Pag. 1829
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari) Avviso di gara lavori Parco Archeologico di Monte Sannace.	Pag. 1830
COMUNE DI LUCERA (Foggia) Avviso di gara lavori Palazzo di Giustizia.	Pag. 1830
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA (Foggia) Avviso di gara lavori fognatura nera.	Pag. 1831
COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce) Avviso di gara lavori rete fognante.	Pag. 1834
COMUNE DI SURANO (Lecce) Avviso di gara lavori fognatura nera.	Pag. 1835
COMUNE DI TARANTO Avviso di gara lavori costruzione impianto sportivo.	Pag. 1837
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce) Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.	Pag. 1840
ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTI (Bari) Avviso di gara appalto fornitura materiale di consumo e soluzioni per laboratorio.	Pag. 1841
ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTI (Bari) Avviso di gara appalto fornitura carta di consumo.	Pag. 1841
ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTI (Bari) Avviso di gara appalto fornitura materiale di pulizia e stoviglieria monouso.	Pag. 1842
RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI Avviso di gara lavori di ripristino opere di difesa del corpo stradale.	Pag. 1843
AVVISI	
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI L.R. 16 novembre 2001, n. 27 "Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo" - Art. 2: progetti di ristrutturazione degli enti.	Pag. 1848
AMGAS FOGGIA Tariffe gas metano.	Pag. 1850

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
1 marzo 2002, n. 179

“Decreto Ministero della Salute 5 marzo 2001 “Art. 2 Specialità medicinale “VISUDYNE” (Verte-porfina)”. Individuazione Centri. Richiesta pubblicazione.

L'Assessore alla Sanità sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 15 e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore riferisce quanto segue:

IL Ministero della Salute - Dipartimento per la valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza con Decreto 5 marzo 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/4/2001 Serie Generale n. 84 ha classificato la specialità medicinale VISUDYNE (15 mc. polvere per soluzione per infusione eridovenosa 1 flaconcino 10 ml uso cv.) nel seguente modo:

- Regime di rimborsabilità: Il farmaco è stato classificato in Classe “H”, e dispensato in centri individuati dalle regioni e dalle province autonome con le seguenti caratteristiche:
 1. Una riconosciuta competenza tanto nella diagnostica che nella terapia delle affezioni maculari della retina;
 2. Possesso di strumentazione per la diagnosi delle degenerazioni maculari, strumentazione atta ad eseguire fluorangiografia retinica;
 3. Presenza dell'anestesista durante la durata della terapia: dalla preparazione e somministrazione del farmaco sino al trattamento Laser.

Il regime di dispensazione è stato limitato agli ospedali, case di cura, cliniche specializzate e ambulatori oculistici con le caratteristiche di anzi riportate.

L'Ufficio Assistenza farmaceutica, al fine di individuare i Centri per la dispensazione della specialità medicinale di che trattasi, con nota prot. 11726/521/15 del 30 maggio 2001 ha provveduto a chiedere ai Direttori Generali delle Aziende USL, delle Aziende Ospedaliere, ed ai responsabili degli IRCCS e dei Centri Ecclesiastici pugliesi, in armonia con tutto quanto previsto dal già citato DMS 5 marzo 2001, di segnalare

tutte le strutture sanitarie insistenti sul territorio di propria competenza, ivi comprese le Case di Cura che abbiano le caratteristiche previste.

Dalla documentazione acquisita agli atti di Ufficio, risultano idonee per la dispensazione della specialità medicinale VISUDYNE le seguenti strutture sanitarie:

Azienda USL BA/5:

- U.O. di Oculistica del PP.OO. di Conversano - Via De Amicis n. 30 Conversano (BA);
Resp. Dr. Angelo Fantasia.
- U.O. di Oculistica del PP.OO. di Gioia del Colle - Via Giovanni XXIII n. 112 Gioia del C (BA);
Resp. Dr. Vincenzo Lafronza
- U.O. di Oculistica del P.O. di Putignano - Via Cappuccini n. 1 Putignano (BA);
Resp. Dott. Severino Santoro.
- Centro Oftalmologico Via 1ª Trav. Wagner n° 3 - Putignano (BA);
Resp. Dott. Nicola Lavermicocca.

Azienda USL BR/1:

- U.O. di Oculistica del P.O. “San Camillo De Lillis” Via Labanchi, 1 Mesagne (BR);
Resp. Dr. D. Cassano
- U.O. di Oculistica “Camberlingo” Via per Ceglie Francavilla Fontana (BR);
Resp. Dr. Durante

Azienda USL FG/3:

- U.O. di Oculistica del P.O. “F. Lastaria” V.le Lastarita Lucera (FG).
Resp. Dr. Giuseppe Princigalli

Azienda USL TA/1:

- U.O. di Oculistica del P.O. “M. Giannuzzi” - Via Mandonion n. 9 - Manduria (TA)
Resp. Dott. Raffaele Leaci
- Casa di Cura S. Rita V.le Magna Grecia n. 191 - Taranto -
Resp. Dott. Luigi Cataldo.

IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza:

- U.O. di Oculistica Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG).
Resp. Dott. Giuseppe Moretti
- IRCCS Card. G. Panico
U.O. di Oculistica Ospedale G. Panico - Tricase (LE).
Resp. Dott. Romolo Fedeli

Pertanto, si propone di individuare come Centri idonei alla dispensazione della specialità VISUDYNE - verteporfina le su citate Strutture Sanitarie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione:

Inoltre, il presente schema di provvedimento non comporta spese in relazione al Fondo Sanitario Regionale e quindi non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del Fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria o Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza Farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dall'art. 4 comma 4 della l.r. n. 7/97 lettera d)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore.
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di individuare come Centri idonei per la dispensazione della specialità medicinale "VISUDYNE" - verteporfina, le Strutture Sanitarie di seguito riportate:

Azienda USL BA/5

- U.O. di Oculistica del PP.OO. di Conversano - Via De Amicis n. 30 Conversano (BA);
Resp. Dr. Angelo Fantasia.

- U.O. di Oculistica del PP.OO. di Gioia del Colle - Via Giovanni XXIII n. 112 Gioia del C. (BA);
Resp. Dr. Vincenzo Lafronza
- U.O. di Oculistica del P.O. di Putignano - Via Cappuccini n. 1 Putignano (BA)
Resp. Severino Santoro
- Centro Oftalmologico Via 1^a Trav. Wagner n° 3 - Putignano (BA)
Resp. Dott. Nicola Lavermicocca.

Azienda USL BR/1:

- U.O. di Oculistica del P.O. "San Camillo De Lillis" Via Labanchi, 1 Mesagne (BR)
Resp. Dr. D. Cassano;
- U.O. di Oculistica "Camberlingo" Via per Ceglie Francavilla Fontana (BR)
Resp. Dr. Durante

Azienda USL FG/3:

- U.O. di Oculistica del P.O. "F. Lastaria" V.le Lastarita Lucera (FG).
Resp. Dr. Giuseppe Princigalli

Azienda USL TA/1:

- U.O. di Oculistica del P.O. "M. Giannuzzi" - Via Mandonion n. 9 - Manduria (TA)
Resp. Dott. Raffaele Leaci
- Casa di Cura S. Rita V.le Magna Grecia n. 191 - Taranto
Resp. Dott. Luigi Cataldo.

IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza:

- U.O. di Oculistica Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza -San Giovanni Rotondo (FG).
Resp. Dott. Giuseppe Moretti
- IRCCS Card. G. Panico
U.O. di Oculistica Ospedale G. Panico - Tricase (LE).
Resp. Dott. Romolo Fedeli
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lettera H della legge regionale n. 13 del 12/4/94.
- Di disporre la notifica a cura dell'Ass.to alla Sanità del presente atto al Ministero della Salute, ai legali rappresentate di tutte le Strutture Sanitarie insistenti sul territorio regionale, nonché agli Assesso-

rati alla Sanità delle altre Regioni e delle Province autonome.

Il Segretario
Dott. Romano Donno

Il Presidente
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 febbraio 2002, n. 41

Sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Banca di Credito Cooperativo di Conversano per la definizione di operazioni a tasso agevolato in materia di credito agrario.

L'anno 2002 addì 5 del mese di febbraio 2002 in Bari, nella Sede dell'Assessorato Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 43 - BARI.

Il Dirigente del Settore Agricoltura - sulla base dell'istruttoria e della proposta del Dirigente del competente ufficio:

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2341 del 25/6/1996, con la quale si approvava lo schema di convenzione concernente la regolazione dei rapporti tra la Regione Puglia e le banche connessi alla concessione del concorso nel pagamento degli interessi a seguito della definizione delle operazioni di credito agrario a tasso agevolato, nel rispetto delle vigenti normative.

VISTA la richiesta con la quale la "Banca di Credito Cooperativo di Conversano", acquisita agli atti di questo Assessorato in data 17/01/2002 prot. N. 238/651, con sede in Conversano alla Via G. Mazzini n. 52, iscritta al n. 110853 del Registro delle Imprese di Bari, c.f. 00334230724, chiede di sottoscrivere la convenzione con la Regione Puglia per la concessione di operazioni di credito agrario agevolato, con particolare riferimento ai finanziamenti di cui all'art. 3), comma 2°, lettere c), d) ed f) della Legge 185/92, così come approvata con D.G.R. 2841/96.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun

mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi Illustrare.

Vista la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di accogliere, in attuazione della D.G.R. n. 2841/96, la richiesta avanzata dalla "Banca di Credito Cooperativo di Conversano" con sede in Conversano alla Via G. Mazzini n. 52, iscritta al n. 110853 del Registro delle Imprese di Bari, c.f. 00334280724, con la quale chiede di sottoscrivere la convenzione con la Regione Puglia per la definizione di operazioni di credito agrario agevolato, su richiesta delle parti interessate e nulla osta dei competenti uffici, con particolare riferimento ai finanziamenti di cui all'art. comma 2°, lettere c), d) ed f) della Legge 185/92;
- di incaricare il Settore Agricoltura che l'atto convenzionale sottoscritto dal rappresentante indicato dalla Banca e dal Dirigente del Settore Agricoltura sia inviato all'Ufficio Rogante presso il Settore Affari Generali della Regione Puglia per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- di incaricare altresì il Settore Agricoltura di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino affinché venga pubblicato nel B.U.R.P.;
- Si dà atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo;
- il presente atto è composto di n. 3 facciate ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà tra-

smesso al Settore della Segreteria della Giunta e l'altra sarà custodita agli atti del settore Agricoltura. Copia dello stesso sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviato al Settore Ragioneria;

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 febbraio 2002, n. 46

D.G.R. n. 2006 del 17 dicembre 2001 avviso per la presentazione delle domande per la nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie ai sensi del d.lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di selezione e relativi elenchi A e B.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 6, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con deliberazione n. 2006 del 17 dicembre 2001, la G.R. ha approvato lo schema di avviso per la presentazione delle domande per la nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie ai sensi del d.lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, dando mandato all'Assessorato regionale alla Sanità della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché dell'istruttoria del procedimento di esame, e verifica delle istanze di partecipazione al fine

di disporre di un elenco di candidati idonei valido fino al 31/12/02.

Detto avviso è stato pubblicato nella G.U. della G.U. n. 2 del 8 gennaio 2002 IV^a serie speciale, il termine per la presentazione delle istanze, fissato dall'avviso, scade il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Con disposizione di servizio dell'Assessore alla Sanità n. 24/276 del 12 febbraio 02 è stato costituito apposito gruppo di lavoro con l'incarico di eseguire l'istruttoria del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso pubblicato nella G.U. della R.I. n. 2 dell'8/01/02 - IV^a serie speciale, avendo riguardo alla cornice istruttoria di riferimento delle analoghe procedure regionali che, nella fattispecie, sono state eseguite tenendo conto degli orientamenti regionali in merito.

Il gruppo di lavoro, con nota in data 21 febbraio 02 ha rimesso gli esiti del lavoro di cui all'incarico, distinti in:

- Relazione
- Elenco A - candidati idonei
- Elenco B - candidati non idonei.

Ritenuto che per dare esecuzione al mandato, ricevuto dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 2006 del 17/12/2001, occorre approvare le predette risultanze:

Sezione Contabile:

adempimenti di cui all'art. 4 della l.r. 17/77 come modificato ed Integrato dall'art. 13 della l.r. 32/99

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivadersi sulla Regione e che le spese derivanti dallo stesso sono contenute nei limiti delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il responsabile del procedimento
dr.ssa Rosalinda Colaprico

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile dell'ufficio;
- Richiamato in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/97 in materia di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- Di prendere atto che il gruppo di lavoro, appositamente costituito, con disposizione servizio dell'Assessore alla Sanità n. 24/276 del 12 febbraio 02, con nota in data 21 febbraio 02, ha rimesso le risultanze dell'istruttoria del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso - pubblicato nella G.U. IV^a serie speciale n. 2 del 8/01/02 - per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie, valido fino al 31/12/2002;
- Di approvare, così come disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 2006 del 17/12/01, le suddette risultanze allegate al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, distinte in:
 1. Relazione
 2. Elenco A - candidati idonei
 3. Elenco B candidati non idonei.
- Di rimettere alla Giunta Regionale l'elenco dei candidati idonei - A, non appena divenuto esecutivo.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel BURP ai sensi della l.r. 13/94 art. 6 punto 3.
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dr. Carlo Di Cillo

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SANITA'
SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'**

Oggetto: avviso pubblicato nella G.U. della P.I. n. 2 del 08/01/2002 IV serie speciale, istruttoria del procedimento di esame e verifica delle istanze di par-

tecipazione per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia, valido fino al 31/12/02.

In adempimento al mandato, di cui alla deliberazione della G.R. n. 2006 del 17/12/2001, l'Assessore alla Sanità, con propria disposizione di servizio n. 24/276 del 12/02/02 ha costituito apposito gruppo di lavoro cui ha affidato l'incarico di eseguire l'istruttoria del procedimento di esame e verifica delle istanze di partecipazione all'avviso in oggetto, avendo riguardo alla cornice istruttoria di riferimento delle analoghe procedure regionali che, nella fattispecie, sono state eseguite tenendo conto degli orientamenti regionali in merito.

Il gruppo di lavoro ha acquisito agli atti n. 276 domande, regolarmente protocollate ed estratte dalle relative buste. Pertanto, attenendosi alle richiamate disposizioni dell'Assessore, nonché a quelle indicate dall'avviso medesimo, ha proceduto come segue

ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA' FORMALE DELLE DOMANDE

- è stato verificato il rispetto della scadenza fissata dall'avviso, ovvero il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
 - è stata verificata la conformità delle domande, così come stabilito dall'allegato 1 dell'avviso, nonché la conformità delle autocertificazioni e delle auto dichiarazioni dell'atto di notorietà prodotte ai sensi della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni.
- Indi si è proceduto con riguardo alla casistica di inammissibilità stabilita dall'avviso medesimo.

ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

L'accertamento del possesso dei requisiti al fine di aderire alle indicazioni richiamate dall'Assessore con la succitata disposizione di servizio, ha reso necessario verificare che la cornice di riferimento delle analoghe procedure regionali, ovvero il quadro normativo di riferimento, sia tuttora attuale e vigente, tenendo conto che occorre individuare, nei singoli curricula, l'esperienza almeno quinquennale di direzione in posizione dirigenziale - apicale nel settore pubblico e/o privato così come stabilito dal D.lgs 229/99 art. 3bis.

In tal specie, la ricerca del quadro normativo, tenendo conto degli orientamenti regionali in merito (DGR 4917/97, DD 46/00 e DD 555/01) riconduce:

1. per il settore pubblico alle disposizioni in materia di riordino della dirigenza, ovvero di accesso alla stessa, previste dal d.lgs 3/2/93, n. 29 e successive modifiche e regolamenti attuativi, nonché dalle leggi Bassanini n. 59/97 e n. 127/97;
2. per il settore privato, ai parametri di fatturato e dipendenti, in materia di dimensione delle imprese - categoria industria, commercio e servizi -, indicati dal DM 116/93 (G.U. 30/6/93, n. 151) e successive modifiche, considerando che l'Azienda sanitaria per organizzazione, dimensione di utenza, e gestione delle risorse umane e finanziarie, non può essere assimilabile a piccola o media impresa. Sulla base, di detti parametri il requisito di direzione in posizione dirigenziale nel settore privato è individuato con le funzioni di:
 - Presidente operativo - Amministratore delegato
 - Direttore Generale di imprese con un numero di dipendenti superiore a 250 e con un fatturato superiore a £. 40 miliardi (20.658.276,96 Euro).

E' stato, pertanto, verificato il possesso della laurea, tralasciando, poiché non richiesti, gli ulteriori titoli prodotti a corredo del curricula. E' stata, invece, rilevata l'anzianità del titolo di studio, nel presupposto che i cinque anni di funzione di direzione in posizione dirigenziale prescritti siano stati svolti in possesso del requisito (la laurea) richiesto, per accedere alla dirigenza (d.lgs 29/91) - (in proposito il TAR Bari con ordinanza n. 768/00 ha rigettato la domanda incidentale di sospensione proposta da un ricorrente).

Tra le funzioni dichiarate dai partecipanti, sono state individuate quelle non riconducibili ai requisiti richiesti, in attività:

- Ispettive, di studio, staff, ricerca, consulenza, libero professionale, progettazione;
- Di revisore dei conti e sindaco di società o azienda;
- Tutte le attività attribuite con cariche elettive, in quanto non attengono all'esercizio di gestione amministrativa bensì a esercizio di controllo e indirizzo (L 142/90), cariche elettive nelle Aziende municipalizzate, enti e società;
- Di dirigente con funzioni vicarie e in convenzione
- Di dirigente scolastico (art. 21 comma 16 legge 59/97)
- Appartenenti alle categorie militari, di polizia, vigili del fuoco (salvo i responsabili di strutture amministrative/sanitarie con grado apicale, riconducibile - dal curriculum - ai requisiti dirigenziali richiesti);
- Di segretario comunale (salvo i segretari generali fascia A - art. 35 CCNL);
- Di direzione di strutture che nella graduazione dell'affidamento degli incarichi, sono sotto ordinate alle direzioni generali e ai dipartimenti, aree, settori (salvo i responsabili di uffici strutture, istituiti per legge, degli Assessorati regionali alla Sanità).

Conseguentemente a quanto innanzi relazionato, gli esiti del lavoro svolto hanno prodotto due elenchi distinti in:

- A candidati idonei
- B candidati non idonei (per ciascuno dei quali è riportata la motivazione)

Nell'elenco dei candidati idonei, inoltre sono compresi coloro i quali sono stati inseriti con riserva a seguito dei provvedimenti giudiziari cautelari, come riportato accanto a ciascun nominativo.

Dr.ssa Rosalinda Colaprico
Dr.ssa Anna Maria Diana
Sig.ra Cecilia Romeo



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI SETTORE SANITA'

ELENCO A - candidati idonei

1.	ALBANESE	Enzo	26/10/44
2.	ALBANO	Antonio	29/7/43
3.	AMANTONICO	Luigi	5/10/54
4.	ARMENISE	Vito	11/11/37
5.	ASTOLFI	Sabino	16/11/39
6.	BAGLIVO	Silvano Carmelo	17/7/42
7.	BARATTOLO	Filippo	5/10/46
8.	BARCHETTI	Giovanni	25/11/42
9.	BASILE	Giuseppe	12/2/40
10.	BATTISTA	Antonio	15/2/55
11.	BAVARO	Domenico	2/1/46
12.	BECCIA	Pietro	8/11/51
13.	BRIZIO	Giuseppe	7/1/44
14.	CAIATI	Vito	25/3/47
15.	CALASSO	Alessandro	6/3/48
16.	CALDARULO	Vito	7/2/39
17.	CAMBOA	Pierluigi	8/4/53
18.	CANNONE	Savino	24/6/46
19.	CAPPELLUTI- TASTI	Giulio	19/1/41
20.	CAPRIOLI	Giovanni	21/10/49
21.	CARDINALE	Nicola	14/6/39
22.	CARDONE	Mauro Francesco	21/5/52
23.	CARLA'	Mario	13/6/36
24.	CARNEVALE	Michele	28/7/49
25.	CARRETTA	Michele	9/3/43
26.	CARRIERO	Mario	28/6/41
27.	CARROZZINI	Francesco	3/6/49
28.	CASTELLI	Giovanni	14/3/46
29.	CASTORE	Giuseppe	6/6/43
30.	CASTRIGNANO'	Ruggiero	1/4/45
31.	CAUSO	Bruno	4/5/51
32.	CIANNAMEA	Paola	10/3/51
33.	CICINELLI	Roberto	5/2/50
34.	COLACICCO	Vito Gregorio	2/10/57
35.	COLLETTI	Roberto	4/7/59
36.	COLUCCI	Giuseppe	20/6/43
37.	CONVERSANO	Michele	3/9/56
38.	CORDOLA	Domenico Mario	22/12/43

39. CORSO	Vincenzo	31/7/53	
40. COTUGNO	Salvatore	13/1/46	
41. CRETA	Giuseppe	12/12/37	
42. CUCURACHI	Vito Aldo	13/1/45	
43. D'AMBROSIO	Enrico Alfonso	16/8/48	
44. D'ANDREA	Nicola	10/8/46	
45. DAMIANI	Giovanni	13/1/48	
46. DAMMACCO	Francesco	21/4/43	
47. DE CATALDO	Giovanni	2/1/41	
48. DE LEONARDIS	Francesco	12/9/52	
49. DE MOLFETTA	Felice Giovanni	5/9/45	
50. DE NICOLO	Francesco	20/1/51	
51. DE NOTARPIETRO	Corrado	1/1/52	
52. DE NUZZO	Renato Rocco	11/8/52	
53. DE PASCALE	Antonio	13/2/52	
54. DE PASCALI	Angelo Antonio	8/6/46	
55. DE PIETRO	Felice	9/4/51	
56. de STASIO	Giuseppe	11/9/39	
57. DE VITA	Leonardo	15/8/51	
58. DE VITTORIO	Francesco	9/5/38	
59. DE LUCA	Saverio	17/8/31	
60. DELLE VERGINI	Matteo	28/8/38	
61. DI CILLO	Giuseppe	21/2/39	
62. DI CILLO	Carlo	18/2/45	
63. DI NOYA	Giuseppe	1/8/48	
64. DI PAOLA	Giancarlo	22/5/52	
65. DI VENERE	Vincenzo	1/9/38	
66. D'ONGHIA	Giuseppe	25/10/51	
67. FALZEA	Bruno	28/7/50	
68. FAMA'	Franco	12/3/43	
69. FANELLI	Fernando	26/7/46	
70. FARANO	Giuseppe	25/10/50	
71. FILIPPI FILIPPI	Aurelio	23/5/45	(ordinanza TAR – LE n. 1541/00)
72. FILOGRASSO	Spiridione	20/9/41	(ordinanza C.di S. n.3499/00)
73. FINI	Francesco	30/11/53	
74. FITTO	Antonio	28/3/54	(ordinanza TAR – LE n. 1540/00)
75. FONTANA	Tommaso Angelo M.	12/5/48	
76. FORCINA	Maria Antonietta	15/5/39	
77. FRANCONI	Ambrogio	8/1/43	
78. FUIANO	Gaetano Mario	1/6/49	
79. GALLINA	Silvano	26/2/47	
80. GATTO	Fausto	28/6/43	
81. GIURI	Giuseppe	12/12/41	
82. GRAVANESE	Antonio	14/6/41	
83. GRAVINA	Vincenzo	13/1/42	
84. GRAZIANO	Ferdinando	9/10/47	
85. GUACCERO	Renato	14/10/37	
86. GUARICCI	Leonardo	13/3/42	(ordinanza C.di S. n. 3745/00)
87. IANNICELLI	Edmondo	13/4/54	
88. IANNUCCI	Giovanni	18/11/53	
89. LABRIOLA	Vittorio	31/7/40	

90. LAGALA	Rocco	15/3/53
91. LAGRAVINESE	Domenico	1/9/53
92. la MARTIRE	Corrado	3/12/44
93. LAMEDICA	Silvano	5/8/42
94. LARICCIA	Antonio Raffaele	4/9/40
95. LEONE	Maurizio	12/4/52
96. LEONE	Mauro	18/4/44
97. LETIZIA	Savino	1/1/45
98. LIBERATORE	Armando	27/10/50
99. LOIZZO	Giuseppe	1/2/42
100. LONGO	Pio	6/4/37
101. LOTITO	Michele	29/2/40
102. MAGGIPINTO	Giovanni	3/1/49
103. MAJORANO	Roberto	6/2/45
104. MANFRINI	Attilio	15/12/45
105. MANGHISI	Antonia	29/2/48
106. MARANO	Riccardo	13/1/34
107. MARONE	Rocco	13/3/40
108. MARTINA	Mario	13/4/51
109. MARTINELLI	Vincenzo	1/12/45
110. MARZANO	Sergio	25/9/41
111. MASTRIA	Carlo Vincenzo	1/8/38
112. MATERA	Raffaele	22/9/46
113. MELE	Egidio Raffaele	29/12/39
114. MELLI	Silvana	28/8/51
115. MIANO	Angelo Vincenzo	14/2/48
116. MICHETTI	Vito	21/3/38
117. MILANO	Antonio	10/6/47
118. MODUGNO	Domenico	26/7/46
119. MONTANILE	Antonio	25/11/57
120. MONTEDURO	Santo	16/6/42
121. MOREA	Francesco	5/10/39
122. MORETTI	Tommaso	16/12/40
123. MORLACCO	Mario	11/3/48
124. MORLACCO	Vincenzo	4/6/44
125. NILO	Luigi	13/3/53
126. NOTARANGELO	Bernardo	20/8/54
127. NUZZI	Vincenzo	7/7/48
128. OLLIANA	Paolo	16/2/40
129. ORFINO	Francesco Vito	8/12/38
130. PADOVANO	Giuseppe	3/3/37
131. PAGLIARONE	Cosimo Nicola	16/11/42
132. PALMA	Rocco	17/8/29
133. PALMISANO	Rocco	2/1/43
134. PANIO	Giuseppe Armando	10/12/37
135. PANTALEO	Vito Nicola	20/12/39
136. PANTE'	Fabrizio	2/4/44
137. PARISI	Giuseppe	19/1/38
138. PEDONE	Domenico	16/2/45
139. PELLEGRINO	Paolo	29/9/45
140. PENNACCHIA	Giuseppe	19/1/35

141. PENTASUGLIA	Giovanni Battista	24/1/49
142. PEPE	Domenico	2/12/41
143. PERRELLA	Nicola	30/3/46
144. PETROLI	Michele	17/1/42
145. PETTI	Michele	20/12/36
146. PONTRELLI	Michele	26/4/46
147. QUARATO	Paolo Luciano	7/1/50
148. RAMPINO	Alfredo	30/8/49
149. RECCHIONE	Domenico	15/1/47
150. RESTA	Pietro	2/1/38
151. RINALDI	Riccardo	14/9/51
152. ROMEI	Carmine	5/11/42
153. ROSATO	Antonio	23/8/41
154. ROSATO	Nicola	18/11/46
155. SANSO'	Salvatore	12/6/39
156. SANTORO	Pietro	24/2/45
157. SARDELLI	Raffaele	15/3/46
158. SCHIAVANO	Aldo	25/7/53
159. SCODITTI	Guido	20/6/43
160. SEBASTIO	Giacomo	1/1/45
161. SICILIANI	Carlo	15/10/41
162. SOLDANI	Antonio	21/6/58
163. SOLDANO	Michele	23/10/45
164. SPAGNULO	Francesco Italo	3/10/47
165. STEA	Salvatore	13/12/41
166. STOMATI	Antonio Giuseppe	28/7/37
167. TAFARO	Mario	1/1/48
168. TRAVERSI	Pompeo	1/9/42
169. TROTTA	Giovanni	2/4/39
170. TUMIATI	Michele	28/9/45
171. TUORTO	Aniello	31/7/61
172. URSOLEO	Emidio	8/3/36
173. VALENTE	Vincenzo Giuseppe	10/5/43
174. VALENTE	Gennaro	4/8/44
175. VALERIO	Vittorio	13/8/27
176. VALLERI	Giuliana	29/1/50
177. VARRESE	Vito Onofrio	9/9/39
178. VENTRELLA	Angelantonio	22/6/44
179. VENTURA	Francesco Saverio	24/3/48
180. VERRECCHIA	Vito	18/1/50
181. VIOLA	Enrico	28/6/40
182. ZAMBETTA	Vito Michele	17/1/46



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI SETTORE SANITA'

ELENCO B - candidati non idonei

- | | | |
|--------------|------------------|---|
| 1. Accettura | Domenico 27/9/51 | Non ammesso alla selezione domanda non conforme allo schema approvato dalla G.R. |
| 2. Andriani | Giuseppe 22/2/44 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Direttore generale IACP dal 4/5/98 al 25/2/2000 e dal 27/4/2000 al 8/1/02 - due anni e sette mesi- |
| 3. Arena | Berardino 1/5/38 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Amministratore e Commissario Straordinario ex USL dal 22/1/92 al 10/1/95 - tre anni- |
| 4. Baldi | Cesare 18/3/41 | Attività in posizione dirigente avvocato AUSL che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 5. Basile | Primiano 11/4/67 | Possesso del requisito della laurea dal 1998.
Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 6. Bellomo | Michele 29/5/45 | Attività riconducibile ai requisiti avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente Sanitario- Primario responsabile di struttura sanitaria pubblica dal 1/7/93 al 1/11/97 ovvero fino al pensionamento -quattro anni e quattro mesi |
| 7. Biamonte | Peppino 18/3/48 | Possesso del requisito della Laurea dal 1999.
Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Commissario straordinario ex USL dal 28/2/95 al 28/2/96 e Commissario Straordinario Azienda USL dal 1/9/00 al 21/12/00 in totale un anno e tre mesi |

- | | | |
|---------------|----------------------|--|
| 8. Bisceglie | Benito V. 1/12/36 | Attività settore privato – imprenditore scolastico- che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 9. Calcatelli | Ermanno 31/8/45 | Non ammesso alla selezione (nella domanda ha fatto riferimento all'avviso pubblicato nella G.U. n. 98/99) |
| 10. Capozzi | Antonio 26/2/46 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente Sanitario – Primario responsabile di struttura sanitaria pubblica dal 1/11/00 – un anno e un mese |
| 11. Capozzolo | Bernardo 20/11/51 | Attività in posizione dirigenziale sanità privata che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 12. Cappucci | Matteo 12/10/43 | Attività in posizione dirigenziale con funzioni di direzione, sanità pubblica - Amministratore Straordinario ex USL svolta dal 8/1/92 al 1/95.
Attività successiva, in posizione dirigenziale sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 13. Caputo | Francesco 27/6/45 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente responsabile di Area sanità pubblica, dal 7/10/97 quattro anni e tre mesi. |
| 14. Carrescia | Mario 19/7/39 | Attività in posizione dirigenziale con funzioni di direzione, Presidente IZSPB dal 8/1/92 al 7/9/95
L'attività di dirigente – avvocato AUSL svolta successivamente, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 15. Catamo | Rocco Eligio 27/8/56 | Attività in posizione dirigente medico sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta |
| 16. Chiuri | Emanuele 23/9/49 | Attività primario sanità privata che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |

-
- | | | | |
|------------------|-----------|----------|--|
| 17. Columella | Domenico | 8/6/68 | Possesso del requisito della laurea dal 1999
Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 18. Cosenza | Giuseppe | 21/8/54 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente Sanitario responsabile di Dipartimento dal 1/1/98 quattro anni. |
| 19. Cupertino | Francesco | 11/4/41 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - dirigente responsabile di settore regionale dal 4/3/96 e dal 31/7/98 responsabile di struttura regionale / sanità fino al 1/4/00 data di pensionamento - totale quattro anni e un mese. |
| 20. Curci | Umberto | 8/11/43 | Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 21. Curci | Angelo | 15/3/51 | Attività in posizione dirigenziale Ente Regione, che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 22. Damone | Francesco | 24/4/38 | Attività in posizione dirigenziale Ente Regione, che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 23. De Carlo | Natalino | 4/8/45 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - dirigente responsabile di struttura regionale / sanità dal 8/1/92 al 1995. Attività successiva non riconducibile ai requisiti richiesti. |
| 24. De Laurentis | Raffaele | 27/5/45 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito - Amministratore e Commissario Straordinario ex USL dal 8/1/92 al 9/1/95 – attività settore privato non sono indicati elementi per individuare la dimensione della S.p.A. |
| 25. De Pascale | Enrico | 18/10/62 | Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. Non sono indicati elementi per individuare la dimensione della S.p.A. |

26. Demaio Antonio 2/12/48 Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Commissario Straordinario Agrario Provinciale dal 23/12/97 quattro anni.
27. Di Corato Mario 26/2/42 Curriculum non firmato-
Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Direzione di area sede regionale INPS dal 21/4/97 quattro anni e otto mesi
28. Di Girolamo Leonardo 25/12/43 Attività in posizione dirigenziale con funzioni di direzione, sanità pubblica - Amministratore Straordinario ex USL svolta dal 8/1/92 al 17/2/93 e Direttore Amministrativo AUSL dal 1/6/95 al 31/8/95. L'attività di dirigente - avvocato svolta dal 11/1/93 al 8/2/02, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
29. Di Noia Salvatore 1/5/34 Attività settore pubblico, dirigente medico responsabile ufficio Igiene Comunale, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta.
30. Di Pumpo Romano Raffaello 24/11/40 Non ammesso alla selezione (nella domanda non ha indicato gli estremi della G.U. in cui è stato pubblicato l'avviso)
31. Ferrante Nicola 9/2/56 Attività in posizione direttiva (8° livello) segretario Ente Morale Casa di Riposo che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
32. Ferri Pietro 27/7/33 Dirigente Amministrativo sanità pubblica in pensione dal 10/2/95 non matura cinque anni nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso - 8/1/02-
33. Ferrucci Gianni 20/5/61 Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito Dirigente responsabile di DD.SS. Azienda USL dal 31/12/97 quattro anni
34. Filograno Vincenzo 24/4/30 Attività connessa a cariche elettive.
35. Fiore Giuseppe 17/12/51 Non ammesso alla selezione domanda non conforme allo schema approvato dalla G.R. Ha presentato domanda di conferma, invece risulta escluso per vizi formali.

- | | | | |
|----------------|---------------|----------|---|
| 36. Flore | Carmela Grata | 13/6/57 | Attività settore pubblico, Segretario capo del comune Torricella, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 37. Foresio | Giovanni | 12/6/55 | Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. Non sono indicati elementi per individuare la dimensione della S.r.l. |
| 38. Forte | Claudio | 29/1/63 | Attività settore pubblico, in rapporto di convenzione con AUSL, e privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 39. Frassanito | Sante | 25/5/44 | Non risultano allegati, alla richiesta di conferma a permanere nell'elenco, l'integrazione o l'autodichiarazione del curriculum per la sussistenza del possesso dei requisiti e l'autodichiarazioni per le cause di incompatibilità. |
| 40. Gattagrisa | Giuseppe | 26/2/45 | Attività in posizione dirigenziale Ente Regione, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 41. Giannelli | Erminio | 17/3/38 | Non risulta allegata, alla richiesta di conferma a permanere nell'elenco, l'integrazione o l'autodichiarazione del curriculum per la sussistenza del possesso dei requisiti. |
| 42. Giannone | Antonino | 11/6/43 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito - Direttore Generale CCR e Azienda USL dal 18/2/93 al 27/12/96 - tre anni e dieci mesi. L'attività nel settore privato non è riconducibile ai parametri di cui alla cornice di riferimento. |
| 43. Giudice | Giovanni | 24/11/37 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Amministratore e Commissario Straordinario dal 17/2/93 al 10/1/95 un anno e undici mesi |
| 44. Guglielmi | Anna Maria | 15/5/64 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito - Segretario generale di Comune dal 30/9/99 - due anni e tre mesi |

45. Iandolo Alfredo 18/5/44 Attività in posizione dirigenziale con funzioni di direzione, sanità pubblica, svolta dal 1/4/98 al 8/1/02. L'attività di dirigente - avvocato svolta dal 11/1/97 al 15/7/99 avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
46. Imperato Anna Maria 7/11/54 Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, dirigente del Ministero delle Finanze - direttore responsabile, dal 4/5/2000 un anno e quattro mesi
47. Lacarra Paolo 11/1/49 Non ammesso alla selezione (nella domanda non ha indicato gli estremi della G.U. in cui è stato pubblicato l'avviso)
48. Laera Domenico 4/2/53 Attività connessa a cariche elettive
49. Lamacchia Michele 5/11/52 Attività connessa a cariche elettive.
Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, dirigente medico responsabile di DD.SS. dal 1/10/2000.
50. Longo Giuseppe 5/5/50 Curriculum non documentato come richiesto dall'avviso.
51. Lonigro LUIGI 26/10/50 Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Amministratore Straordinario ex USL dal 8/1/92 al 19/2/93, Direttore Amministrativo Azienda USL dal 9/1/95 al 19/4/96 e dal 6/2/98 al 16/3/98 totale due anni e sette mesi
52. Lovecchio Luciano 20/1/44 Attività in posizione dirigenziale con funzioni di direzione, sanità pubblica DACS fino al 1/1/95. L'attività successiva di dirigente - avvocato svolta dal avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
53. Macerollo Nicola Antonio 6/11/49 Attività settore pubblico, docente - direttore di corsi universitari, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta.
54. Mariani Massimo /12/66 Manca documentazione titolo di Studio.
Attività settore pubblico e privato, docente - consulente, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta.

-
- | | | | |
|-----------------|---------------|---------|---|
| 55. Masi | Arturo | 13/8/49 | Presidente C.A. Azienda Municipalizzata attività connessa a cariche elettive |
| 56. Mariella | Vito | 5/8/37 | Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Amministratore Straordinario ex USL e Direttore Generale Azienda USL dal 8/1/92 (data corrispondente ai dieci anni precedenti l'avviso) al 16/2/96 tre anni e undici mesi.
Attività settore privato non riconduce ai requisiti richiesti. |
| 57. Mastronardi | Vito | 10/4/42 | Attività settore - Azienda Municipalizzata, funzioni dirigenziale vicarie inoltre attività di docente - consulente, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 58. Menna | Pasquale Aldo | 6/1/38 | Non ammesso alla selezione (nella domanda ha indicato la G.U. n.150 /01) |
| 59. Milillo | Francesco | 17/6/43 | Attività in posizione dirigenziale sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 60. Modugno | Vito | 10/2/39 | Ha presentato domanda di conferma a permanere nell'elenco dei candidati idonei, da verifica eseguita risulta nell'elenco dei candidati esclusi di cui alla D.D. n.555/01 - Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta. |
| 61. Mongelli | Domenico C. | 16/6/69 | Attività settore privato -Autoscuola- che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |
| 62. Nasuti | Antonio | 14/1/38 | Non risulta allegata, alla richiesta di conferma a permanere nell'elenco, l'integrazione o l'autodichiarazione del curriculum per la sussistenza del possesso dei requisiti. |
| 63. Novelli | Anna Maria | 16/6/59 | Attività settore pubblico, Dirigente scolastico Ist. Agrario, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. |

64. Nuzzaci	LUIGI	22/1/50	Possesso del requisito Laurea dal 2000. Attività settore pubblico, dipendente comunale 8° livello, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta.
65. Pacifico	Antonio	9/6/45	Attività settore pubblico con funzioni di dirigente scolastico – Istituto Professionale Statale che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta
66. Padovano	Onofrio	22/2/58	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente responsabile Comune Bari dal 15/10/97 quattro anni e due mesi
67. Padrone	Raffaele	18/5/56	Non ammesso alla selezione (nella domanda non ha indicato gli estremi della G.U.)
68. Paolini	Anna Maria	27/11/52	Attività in posizione dirigenziale, sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta
69. Pedone	Vito Matteo	28/10/36	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito - Amministratore Straordinario ex USL dal 17/2/93 al 30/6/94 un anno e tre mesi
70. Petrelli	Giuseppe	27/1/24	Dirigente Sanitario- Primario sanità pubblica in pensione dal 1994 non matura cinque anni nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso (8/1/02)
71. Quaranta	Matteo	10/5/37	Attività in posizione dirigenziale - Comune Martina Franca – che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
72. Raimo	Giovanni	3/3/62	Attività in posizione dirigenziale - Comune Minervino – che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
73. Ricchiuto	Giuseppe	27/1/41	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Amministratore Straordinario ex USL dal 8/1/92 al 22/3/93 un anno e due mesi

74. Ricci	Francesco	5/3/45	Attività in posizione dirigenziale - Comune Martina Franca - che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
75. Ripa	Teodoro	9/10/51	Non ammesso alla selezione (nella domanda ha indicato la G.U. n.89/99, non ha allegato fotocopia documento identità per le autodichiarazioni)
76. Ripoli	Antonio Nicola	19/5/60	Attività in posizione dirigenziale sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
77. Rizzi	Angelo Raffaele	1/8/29	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, - Dirigente medico sanità pubblica in pensione dal 1/9/96 non matura cinque anni nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso (8/1/02)
78. Sabato	Giovanni	25/5/45	Attività connessa a cariche elettive
79. Sessa	Carlo	12/7/52	Curriculum non integrato dal 1997, posizione dirigenziale di vice Prefetto con incarichi di Commissario di Comune per frazioni di anno che totalizzano 2 anni e sei mesi, a decorrere dal 8/1/92 al 97.
80. Silvestri	Antonio	7/6/41	Attività in posizione dirigenziale sanità pubblica che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta
81. Simeone	Giovanni	15/3/50	Attività in posizione dirigenziale - Comune Martina Franca - che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta
82. Spagnuolo	Massimiliano	12/4/67	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, dirigente con funzioni di direzione - settore privato, dal 1/2/99 tre anni e un mese
83. Stacca	Vincenzo	4/12/50	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Direttore Sanitario Azienda USL dal 27/1/97 al 23/3/99 e Direttore di Dipartimento dal 2/11/00 totale tre anni e due mesi

84. Stefano	Mario Rocco	16/8/54	Attività settore privato connessa a consulenze e coordinamento didattico, che avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura in posizione dirigenziale richiesta.
85. Stomeo	Antonio	25/8/45	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Ingegnere dirigente responsabile area sanità pubblica dal 4/8/2001 quattro mesi.
86. Tato'	Mario Marte	10/3/37	Attività settore sanità privata – laboratorio analisi che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione di struttura richiesta.
87. Telegrafo	Gaetano	27/9/43	Non ammesso alla selezione (nella domanda ha indicato la G.U. n.34/97)
88. Testini	Matteo	11/8/60	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Tenente Colonnello Aeronautica responsabile di settore amm.vo dal 31/12/99 due anni
89. Tondi	Giuseppe Luigi Antonio	19/6/48	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, Segretario Generale Comune dal 1/7/98 tre anni e cinque mesi
90. Tragni Mattacchieri	Evangelista	30/5/56	Attività settore privato che, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, non riconduce alla funzione di direzione struttura richiesta. Non sono indicati elementi per individuare la dimensione della Cooperativa Sociale
91. Venturo	Domenico Francesco	30/9/45	Non ammesso alla selezione (nella domanda ha indicato la G.U. n.79/01)
92. Vigna	Antonio	10/5/50	Attività riconducibile ai requisiti, avendo riguardo alla cornice di riferimento ed agli orientamenti regionali in merito, DACS ex USL dal 8/1/92 al 13/10/93- Amministratore Straordinario ex USL dal 14/10/93 al 10/1/95 dal 9/2/95 al 7/10/95 dir. Amm.vo P.O. (totale tre anni e dieci mesi) l'attività successiva non è riconducibile ai requisiti richiesti.
93. VIOLA	Marcello	7/6/45	Non ha allegato documentazione attestante le funzioni dichiarate nel curriculum non ha allegato fotocopia documento identità per le autodichiarazioni)
94. VIRNO	Marco	26/1/46	Non ammesso alla selezione, il timbro dell'ufficio postale accettante risulta in data 24/1/02.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 26 febbraio 2002, n. 9

Procedura ristretta accelerata per Appalto-Concorso per l'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia sul territorio nazionale ed internazionale di cui al P.O.R. 2000/2006 - Misura 4.15. Aggiudicazione di gara.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE TURISMO
GEOM. PASQUALE DI CARLO**

VISTI gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. n. 7/97,

Vista la seguente relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della Misura 4.15 del POR Puglia 2000/2006 e dal Dirigente dell'Ufficio 1° del Settore Turismo:

Con Atto Dirigenziale n. 231 del 25.10.2001 è stato approvato il Bando di gara per l'appalto concorso relativo all'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia sul territorio nazionale ed internazionale di cui al P.O. R. 2000/2006 - Misura 4.15.

A seguito della pubblicazione del Bando in parola, sono pervenute al Settore Turismo n. 27 istanze con la relativa documentazione richiesta dal punto 13 dello stesso.

Il Settore Turismo ha selezionato n. 24 candidati che sono stati invitati a presentare il progetto e l'offerta economica.

Il giorno 25 gennaio 2002 la Commissione giudicatrice, nominata con Atto dirigenziale n. 01 del 07.01.2002, ha trasmesso il verbale di gara, nonché la relativa documentazione delle offerte pervenute.

Dagli stessi risulta la seguente graduatoria ed i relativi punteggi:

1. Consorzio Operatori Turistici Pugliesi (COTUP) con un punteggio totale di 85,00;
2. Raggruppamento Temporaneo imprese tra FIDANZIA SISTEMI S.r.l. - UNIONCAMERE Puglia e F4 STRATEGIE D'IMMAGINE con punteggio totale di 81,98;
3. Associazione Temporanea Imprese tra INFO S.r.l. e INGEGNERIA PER LA CULTURA S.r.l. con un punteggio totale di 38,75;
4. HOLDING DELLA COMUNICAZIONE S.p.A con un punteggio totale di 8,00.

In data 29/01/2002, inoltre, è pervenuta al Settore Turismo da parte del Raggruppamento Temporaneo di

Imprese Fidanzia Sistemi s.r.l. - Unioncamere Puglia e F4 Strategie d'immagine, la nota che è stata protocollata con n. 36/00196/TUR, con la quale il dr. Donato Scarafino, in qualità di rappresentante del raggruppamento stesso, ha segnalato ai sensi dell'art. 10 - lett. b) della L. 241/90 le seguenti irregolarità:

1. "nella seduta del 17/01/2002 non si è proceduto alla verifica pubblica del documento integrativo richiesto nella missiva del 10/01/2002 e quindi all'integrità della documentazione contenuta nelle offerte";
2. "contrariamente a quanto indicato nella lettera d'invito secondo la quale tutte le sedute di gara erano riservate, diversi articoli di stampa locale riportavano notizie dettagliate relative ai partecipanti alla gara in violazione del principio di segretezza";
3. "nessun riscontro e nessuna garanzia è stata fornita a questo Raggruppamento in merito al quesito posto alla Commissione aggiudicatrice con nota 17/01/2002 relativo al rispetto del divieto di cui all'art. 16 del Capitolato di Gara (divieto di sub-appalto).

La nota è stata oggetto di attenta valutazione sulla scorta dei verbali stilati dalla Commissione giudicatrice e dei relativi allegati:

A) in merito ai punti 1) e 3) della citata nota del R.T.I., il verbale di gara del 17.01.2002 recita: "..... (OMISSIS) Alle ore 10,00 il Presidente dichiara validamente aperta la seduta.

La Commissione acquisisce i seguenti atti.

- a. Copia delle note protocollo n. 36/33-34-35-36-37/TUR del 10.01.2002 con le quali il Dirigente del Settore Turismo, a seguito dei rilievi evidenziati dalla Commissione, ha chiesto ai concorrenti notizie in ordine alla cauzione provvisoria prevista dall'art. 13 del capitolato d'oneri, allegata sub 1-2-3-4-5);
- b. Nota n. 36/00099/TUR del 16.01.2002 con la quale il Dirigente del Settore Turismo trasmette n. 4 buste pervenute da parte delle Ditte: COTUP, HDC, INFO e ATI capogruppo Fidanzia Sistemi, allegata sub 6).

La Commissione decide di rendere pubblica la seduta.

Alle ore 10.40 presenziano alla seduta:

Donato Scarafino in rappresentanza della Società Fidanzia Sistemi;

Antonella Colella, Lucia Del Vecchio e Michele Patano in rappresentanza del COTUP.

La Commissione procede alla verifica della documentazione inerente la cauzione provvisoria in questione registrando quanto segue:

COTUP ha presentato copia della cauzione provvisoria e dichiarato di aver inserito l'originale nel plico contenente il progetto-offerta;

R.T.I. di cui è capogruppo Fidanzia Sistemi ha presentato copia della cauzione provvisoria e dichiarato di aver inserito l'originale nel plico contenente il progetto-offerta;

INFO s.r.l. ha presentato copia della cauzione provvisoria e dichiarato di aver inserito l'originale nel plico contenente il progetto-offerta;

HDC S.p.A. ha presentato copia della cauzione provvisoria e dichiarato di aver inserito l'originale nel plico contenente il progetto-offerta.

Si prosegue quindi alla verifica del cinque plichi contenenti il progetto-offerta, pervenuti al Settore Turismo e consegnati alla Commissione. La Commissione. rileva e fa constatare anche ai presenti, che tutti i plichi risultano ancora chiusi, regolarmente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, riportano l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, pervenuti entro i termini stabiliti dalla lettera d'invito.

Il Presidente congeda i presenti facendo rilevare che le successive fasi, come prescrive il capitolato, dovranno svolgersi in seduta riservata.

Prima di lasciare la sala il Dott. Scarafino, in rappresentanza della Fidanzia Sistemi, chiede di acquisire a verbale nota del R.T.I. del 17.01.2002, con la quale lo stesso raggruppamento pone "quesito alla Commissione giudicatrice" inerente "verifica del possesso in capo alle offerenti di quelle capacità tecniche che consentano la realizzazione delle attività da svolgere, con il puntuale rispetto del divieto di cui all'art. 16 del capitolato di gara".

La Commissione nell'acquisire la citata nota, allegata sub 7) al presente atto, chiarisce che il compito affidatole non comprende la verifica delle capacità tecniche, che, sulla base delle dichiarazioni effettuate dai concorrenti in sede di prequalifica o di gara, potranno essere accertate successivamente dal Settore Turismo prima della stipula del contratto, unitamente al rispetto del divieto di subappalto.

Alle ore 11.00 si dichiara conclusa la parte pubblica della seduta OMISSIS".

Il Settore Turismo sottolinea che, come risulta dall'estratto di verbale su riportato, nella seduta pubblica è stato fatto rilevare ai presenti l'integrità delle buste contenenti il progetto e l'offerta economica.

Inoltre, nella fase di prequalificazione della gara in parola, ed in particolare ai punti 13 e 14 del bando relativi alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti, non era richiesta alcuna dichiarazione inerente il divieto di subappalto di cui all'art. 16 del capitolato d'onori. Peraltro, tale richiesta non era prevista neanche nella lettera d'invito per la presentazione dell'offerta del 23.11.2001.

B) Per quanto attiene infine il punto 2), nulla risulta a questo Settore sulla presunta violazione del principio di segretezza da parte di alcuni articoli di stampa locale.

Per quanto sopra, si propone di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione giudicatrice e, conseguentemente, di procedere all'aggiudicazione della gara in favore del Consorzio Operatori Turistici Pugliesi - Via Laterza n. 61 - Bari - P. IVA 03397520721.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- Esercizio Finanziario 2002 (Residui di stanziamento B.R. 2001) giusta D.G.R. n. 2022 del 28/12/2000 e D.G.R. 977 del 20/07/2001 - cap. 1091415 e cap. 1095415;

- impegnare la somma complessiva di euro 3.594.540,02 (lire 6.960.000.000) IVA compresa di cui euro 3.055.359,02 (lire 5.916.000.000) da imputare sul cap. 1091415 "Quota comunitaria e statale" cap. entrata 2053432 (UE) e 2053462 (Stato), ai sensi dell'art.3 della L.R. 37/2001 nelle modalità di seguito indicate:

- a) euro 2.266.302,91 (lire 4.388.174.336) cap. 1091415 annualità 2001;
- b) euro 789.056,10 (lire 1.527.825.654) cap. 1091415 annualità 2002;

ed euro 539.181,00 (lire 1.044.000.000) sul cap. 1095415 "Quota regionale per l'attuazione del P.O.R. Puglia - Misura 4.15 del POR 2000/2006 Obiettivo 1 FESR", in favore del beneficiario come esposto ed indicato in narrativa;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

- VISTA la nota della Presidenza della G.R. n. 01/007689/1-5 / SEGR. del 31/07/98;
- VISTA la nota della Segreteria della Giunta n. 02/010628/SEG. del 07/08/98;
- VISTA la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/ SEGR. del 08/09/98;
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 4159 dell'11 dicembre 1998;
- VISTA la nota del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di Bari pervenuta il 29/01/2002;
- VISTE le risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione giudicatrice per l'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia sul territorio nazionale ed internazionale di cui al P.O.R. 2000/2006 - Misura 4.15;
- VISTA la relazione riportata in premessa e condividendone le motivazioni ed i contenuti;

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione giudicatrice per l'affidamento della realizzazione e la gestione di campagne promozionali relative all'offerta turistica della Regione Puglia di cui ai verbali allegati e facenti parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare al Consorzio Operatori Turistici Pugliesi - Via Laterza n. 61 - Bari - P. IVA 03397520721 la gara per l'affidamento dei servizi di cui al punto 1. che precede;
3. di impegnare in favore Consorzio Operatori Turistici Pugliesi - Via Laterza n. 61 - Bari - P. IVA 03397520721 la somma complessiva di euro 3.594.540,02 (lire 6.960.000.000) IVA compresa, come indicato nella sezione adempimenti contabili;
4. di dare atto che, in relazione alle perplessità manifestate dal Raggruppamento Temporaneo Imprese di Fidanzia Sistemi s.r.l. - Unioncamere Puglia e F4 Strategie d'immagine con la succitata nota per-

venuta il 29/01/2002 ai sensi dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90, durante l'esecuzione dell'appalto sarà cura del Settore Turismo vigilare sull'osservanza di quanto prescritto dal capitolato d'oneri ed in particolare dall'art. 16 dello stesso, nel rispetto di quanto già indicato dalle lett. f), e) e g) del punto 13 del bando di gara;

5. di dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, seguirà la stipula del relativo contratto con il Consorzio Operatori Turistici Pugliesi, aggiudicatario della gara di che trattasi;
6. di liquidare con successivi e separati atti le spese rivenienti dalla rendicontazione contabile da presentarsi a cura del Consorzio aggiudicatario relative alla realizzazione delle iniziative promozionali;
7. di trasmettere ad avvenuta esecutività il presente Provvedimento all'Ufficio BURP per la pubblicazione;
8. di trasmettere, ad avvenuta esecutività, il presente provvedimento al Settore Ragioneria dell'Assessorato Bilancio - Economato - Ragioneria - Finanze;
9. Copia in originale del presente provvedimento è trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale ed all'Assessore al Turismo.

Il Dirigente ad Interim del Settore
Geom. Pasquale Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI FRAGAGNANO (Taranto)
DECRETO 25 febbraio 2002, n. 1020

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI FRAGAGNANO**

Omissis

DECRETA

- 1) ai sensi dell'art. 11 della legge 22/10/1971 n° 865 e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie di espropriazione dei beni occorrenti per le Opere Integrative per Assicurare l'Agibilità Funzionale dell'Invaso "Pappadai" in Provincia di Taranto" - di Servizio nel Comune di Fragagnano - Variante", sono determinate come dall'allegato prospetto (Sub. A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di disporre altresì il deposito nei modi di legge delle indennità provvisorie che non vengano accettate dagli interessati;
- 3) di richiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 15 della legge 865/1971, come modificato dall'art. 14 della legge 10/1977, la determinazione delle indennità definitive di esproprio per le Ditte che non accetteranno i'indennità provvisoria come sopra determinata;
- 4) le ditte interessate, entro 30 giorni dalla data di notificazione della presente, possono convenire

con il Consorzio la cessione volontaria con le seguenti maggiorazioni delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento:

- A) fino al 50% se proprietarie non coltivatrici dirette e conduttrici dirette del terreno espropriando (art. 12 della legge 865/1971 come modificato con l'art. 14 della legge 10/1977).
 - B) per le ditte proprietarie coltivatrici dirette l'indennità di esproprio sarà tripla (Art. 17 legge 865/1971);
- 6) il presente atto sarà notificato ai proprietari interessati e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e sul B.U.R.P.

Geom. Salvatore Fischetti

La presente copia è conforme per estratto all'originale del Decreto n. 1020 del 25.2.2002.

7 marzo 2002

Il Dirigente dell'U.T.C.
Geom. Salvatore Fischetti

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fg	P.IIa	Nuova P.IIa	P.Ia	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio €/mq	Indennità base (1)
2	Nardelli Michele n. a Fragagnano il 30.11.1940 livellario; Rochira Salvatore fu Grazio n. a Fragagnano il 24.07.1944 concedente	6	290/b	460	9704	vigneto	2	orto	490	1.650	808.500
3	Nardelli Michele n. a Fragagnano il 30.11.1940 livellario; Rochira Salvatore fu Grazio n. a Fragagnano il 24.07.1944 concedente	6	109/b	462	9704	vigneto	2	orto	527	1.650	869.550
4	D'Ambrogio Anna Grazia n. a Fragagnano il 11.10.1909, usufruttuaria; Piccione Grazia Albina n. a Fragagnano il 08.04.1934, proprietaria	6	110/b	464	10298	uliveto	2	vigneto	384	1.950	748.800
5	Ciasso Maria Antonia n. a Fragagnano il 30.11.1939 per 1/2; Macripò Fiorenzo n. a Fragagnano il 28.10.1938 per 1/2	6	112/b	466	9542	seminat	2	vigneto	914	1.950	1.782.300
6	Imperiale Maria Giuseppa n. a Sava il 08.07.1923 livellaria; Rochira Salvatore fu Orazio n. a Fragagnano il 24.07.1944 concedente	6	230/b	468	1216	vigneto	1	semin.	231	1.065	246.015
7	Ludovico Vito n. a Fragagnano il 04.04.1938	6	231/b	470	6850	Uliveto	2	vigneto	200	1.950	390.000
8	Campa Ignazia n. a Fragagnano 15.04.1934 comproprietaria livellaria; Rochira Salvatore fu Orazio concedente; Tracta Paolo n. a Fragagnano il 27.01.1928 comproprietario livellario.	6	232/b	472	8161	Uliveto	2	vigneto	192	1.950	374.400
9	Ruggiero Anna Maria n. a Fragagnano il 27.02.1931	6	418/b	474	9493	Vigneto	1	vigneto	276	1.950	538.200
10	Matera Michelina n. a Lizzano il 30.10.1912 Usufruttuaria di livello di 1/3; Rochira Salvatore fu Orazio concedente; Ruggiero Amelia n. a Fragagnano il 10.12.1938 livellaria per 1/8; Ruggiero Anna Maria n. a Fragagnano il 07.02.1931 livellaria per 1/8; Ruggiero Antonio n. a Fragagnano il 20.1.1942 livellario per 1/8; Ruggiero Filomeno n. a Fragagnano il 10.09.1914 livellario per 1/8; Ruggiero Gina nata a Fragagnano il 23.08.1934 livellaria per 1/8; Ruggiero Giovanni nato a Fragagnano il 28.11.1945 livellario per 1/8; Ruggiero Giuseppe n. a Fragagnano il 22.03.1936 livellario per 1/8; Ruggiero Patina n. a Fragagnano il 31.03.1950 livellaria per 1/8 ora Ruggiero Antonio	6	233/b	476	5806	Vigneto	1	vigneto	276	1.950	538.200
11	Rochira Salvatore fu Orazio concedente; Todaro Maria Giuseppa n. a Fragagnano il 06.09.1917 livellaria	6	234/b	478	6382	Uliveto	2	semin.	144	1.065	153.360

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fg	P.lla	Nuova P.lla	P.ta	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio £/mq	Indennità base (1)
12	Massaro Antonio n. a Fragnano il 21.12.1929 livellario per 1/2; Rochira Salvatore fu Orazio concedente; Todaro Donata n. a Fragnano il 24.01.1932 livellaria per 1/2	6	235/b	480	10300	Uliveto	2	vigneto	120	1.950	234.000
13	Catònio Giuseppe n. a Fragnano il 23.12.1932 proprietario per 1/2; Raimondo Veronica nata a S. Marzano di S.G. il 14.11.1930 propr. per 1/2	6	236/b	482	4797	Vigneto	1	semin.	240	1.065	255.600
14	Todaro Maria Giuseppa n. a Fragnano 06.09.1917	6	237/b	484	6381	Uliveto	1	vigneto	365	1.950	711.750
15	Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947	6	386/b	486	8138	Vigneto	1	semin.	202	1.065	215.130
16	Ferrucci Crocifissa n. a Faggiano il 03.05.1976 Usufrut. parziale; Ludovico Luigi n. a Fragnano il 03.06.1929 prop. per 1/2; Ludovico Maria Francesca n. a Fragnano il 17.06.1917 prop. per 1/2	7	368/b	532	4989	Seminat	3	vigneto	36	1.950	70.200
17	Ferrucci Crocifissa n. a Faggiano il 03.05.1976 Usufrut. parziale; Ludovico Luigi n. a Fragnano il 03.06.1929 prop. per 1/2; Ludovico Maria Francesca n. a Fragnano il 17.06.1917 prop. per 1/2	7	42/b	528	4989	Seminat	1	vigneto	761	1.950	1.483.950
18	Piccione Teresa fu Giuseppe	7	43/b	530	2285	Vigneto	1	semin.	90	1.065	95.850
19a	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	20	198/b	286	8954	Semin.	3	pascolo	2560	350	896.000
19b	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	20	198/d	288	8954	Semin.	3	pascolo	43	350	15.050
20	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	20	184/b	281	8954	Ficheto	2	pascolo	1608	350	562.800

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fg	P.lla	Nuova P.IIa	P.ta	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio €/mq	Indennità base (1)
21	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	20	185/b	284	8954	Semin.	3	pascolo	1975	350	691.250
22	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	19	209/b	431	6414	Uliveto	1	uliveto	3460	1.045	3.615.700
23	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	19	207/b	428	6414	Uliveto	1	uliveto	5691	1.045	5.947.095
24	Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958	19	204/b	425	8141	Semin.	3	uliveto irriguo	870	1.390	1.209.300
25	Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958	19	201/b	422	8141	Pascolo	u	uliveto irriguo	3420	1.390	4.753.800
26	Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947	11	4/b	531	8138	Uliveto	4	uliveto	15	1.045	15.675
27	Todaro Maria Fontana n. a Fragagnano 26.10.1956; D'Ayala Valva Roberto (Concedente);	11	5/b	533	10277	Vigneto	3	semin.	144	1.065	153.360
28	Todaro Maria Fontana n. a Fragagnano 26.10.1956; D'Ayala Valva Roberto (Concedente);	11	83/b	535	10277	Semin.	3	semin.	380	1.065	404.700
29	Caniglia Stella n. a Fragagnano 23.12.1915; D'Ayala Valva Roberto (Concedente); ora la nuova Massaro Raffaele via Battisti, 82 - Fragagnano (Ta)	11	45/b	537	5354	Vigneto	3	vigneto	240	1.950	468.000
30	Fornaro Abele n. a Fragagnano 26.03.1948	11	17/b	539	8653	Vigneto	2	incolto prod.	509	125	63.625

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fig.	P.lla	Nuova P.lla	P.ta	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio €/mq	Indennità base (1)
31	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	11	40/b	541	8954	Uliveto	2	uliveto	2199	1.045	2.297.955
32	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	11	21/b	544	8954	Uliveto	3	uliveto	718	1.045	750.310
33	Altavilla Michele n. a Fragagnano 25.12.1904; D'Ayala Valva Roberto (Concedente)	11	76/b	547	3459	Semin.	2	uliveto	3113	1.045	3.253.085
34a	Contaldo Rosa n. a Maruggio 27.03.1955; Fersurella Lorenzo n. a Fragagnano 18.08.1947	11	80/b	551	10064	Vigneto	2	vigneto	611	1.950	1.191.450
34b	Contaldo Rosa n. a Maruggio 27.03.1955; Fersurella Lorenzo n. a Fragagnano 18.08.1947	11	80/d	553	10064	Vigneto	2	vigneto	150	1.950	292.500
35	Tomaselli Maria Antonia n. a Fragagnano 24.10.21; Tomaselli Michele n. a Fragagnano 18.09.37; Tomaselli Pietro Antonio n. a Fragagnano 03.07.1929	11	75/b	555	9344	Vigneto	2	vigneto	264	1.950	514.800
36	Aprile Anna Maria n. Muro Leccese 29.01.1950; Musci Vincenzo n. a Fragagnano 18.06.1949	11	138/b	557	8777	Semin.	2	uliveto	286	1.045	298.870
37	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946	11	528/b	559	10137	Semin.	1	vigneto	12048	1.950	23.493.600
38	Semeraro Celestino n. Martina Franca il 06/06/1907 ora la nuova Tridici Salvatore via Taranto-Lecce, Fragagnano(Ta)	11	32/b	561	6793	Ficheto	2	uliveto	1230	1.045	1.285.350
39	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946	11	275/b	563	10137	Semin.	2	vigneto	5230	1.950	10.198.500
40a	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946	15	144/a	236	10137	Semin.	1	vigneto	22623	1.950	44.114.850

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fig.	P.lla	Nuova P.lla	P.ta	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio £/mq	Indennità base (1)
40b	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946		"	236		"	"	semin. irriguo	7872	1.760	13.854.720
41	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	232/a	239	8550	Semin.	2	semin. irriguo	8591	1.760	15.120.160
42	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	120/b	241	8550	Semin.	2	semin. irriguo	776	1.760	1.365.760
43	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	190/b	244	8550	Semin.	2	semin. irriguo	3327	1.760	5.855.520
44	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	167/b	247	8550	Semin.	2	semin. irriguo	650	1.760	1.144.000
45	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	191/a	248	8550	Semin.	2	semin. irriguo	3056	1.760	5.378.560
49	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946	15	192/b	252	10137	Semin.	2	semin. irriguo	796	1.760	1.400.960
51	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	15	8/b	254	8550	Semin.	3	semin. irriguo	5688	1.760	10.010.880
52	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	16	309/b	383	8550	Semin.	3	semin. irriguo	8478	1.760	14.921.280
53	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	16	335/b	381	8550	Semin.	3	semin. irriguo	1228	1.760	2.161.280
54	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946; D'Ayala Valva Arturo n. a Roma 25.03.1949	16	125/b	379	8550	Semin.	3	semin. irriguo	650	1.760	1.144.000
55	D'Ayala Valva Mario n. Roma 19.12.1946	16	308/b	376	10137	Semin.	4	semin. irriguo	610	1.760	1.073.600

N°	Ditta catastale o Proprietari Presunti	Fg	P.la	Nuova P.la	P.ta	Qual.	Cl.	Coltura in atto	Estensione	Valore Agricolo Medio £/mq	Indennità base (1)
56	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	16	305/b	374	6414	Uliveto	2	uliveto	1040	1.045	1.086.800
57	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	16	303/b	371	6414	Uliveto	2	uliveto	1709	1.045	1.785.905
58	Borra Maria Teresa n. a Roma 07.12.1927; Tamborrino Frisari Alessandro n. a Maglie 01.05.1958; Tamborrino Frisari Lavinia n. a Maglie 21.03.1947; Tamborrino Frisari Patrizia n. a Maglie 03.04.1948; Tamborrino Frisari Serenella n. a Lecce 29.01.1950; Tamborrino Frisari Giorgio n. a Maglie 26.03.1952	16	300/b	368	6414	Uliveto	2	uliveto	1980	1.045	2.069.100

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 dicembre 2001, n. 72

Approvazione P. di L. comparto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) APPROVARE così come approva in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. n° 21 della legge della Regione Puglia, il progetto di lottizzazione dell'intero comparto 1, così come individuato dalla variante generale al P.R.G., alle condizioni e prescrizioni imposte nella delibera di adozione n° 78 del 22.12.2000, che qui integralmente si riportano:

c) Le particelle 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 191 - 192 - 190 - 189 - 188, risulterebbero sito dell'acquedotto rurale della Murgia, per una estensione totale, ricadente nel comparto, pari a mq. 1.559. Tale superficie dovrà essere stralciata dalla superficie territoriale dell'intero comparto, dato che la stessa volumetria da insediare risulta ancora rispettosa dell'indice di fabbricabilità territoriale massimo: $22.224,74 : (114.836 - 1.559) = 0,196 < 0,20$. La superficie di 1.559 mq andrà in diminuzione all'area a verde che sarà pari a mq. $7.286,06 - 1.559 = 5.728,06 >$ all'area minima da norma che è pari a 7 mq per abitante pari cioè a $(22.224,74:60) \times 7 = 2.592,88$;

d) Si ritengono vincolanti le norme aggiuntive specifiche di attuazione del piano di lottizzazione di cui alla tavola A23, alle quali vanno aggiunte le seguenti:

- alle tipologie progettate quali A, B, C potranno essere previste, nell'ambito del rilascio delle singole concessioni edilizie, piccole variazioni di sagoma fermo restando la forma, la superficie coperta e la volumetria. Potranno essere previsti altresì locali interrati, nell'ambito della sagoma del fabbricato fuori terra, ad utilizzo deposito - cantinole;
- Le aree esterne di stretta pertinenza dei fabbricati, quali marciapiedi e lastrici scoperti, potranno essere pavimentate per una super-

ficie massima pari alla superficie coperta dell'edificio. La rimanente parte del lotto dovrà essere sistemata a giardino ed i viali carrabili e pedonali dovranno essere realizzati con pavimentazione permeabile all'acqua;

- L'acqua piovana cadente nei singoli lotti non dovrà, in alcun modo, essere riversata sulle superfici stradali, ma accumulata e riutilizzata a fini irrigui privati;
- nel pieno rispetto di quanto stabilito dal quarto P.P.A., approvato definitivamente con delibera di C.C. n° 52 del 27/07/2000, tutte le opere di urbanizzazione secondaria dovranno essere realizzate direttamente dal Consorzio dei proprietari dei suoli previa presentazione di progettazione esecutiva, a termini della legge n° 109/94 e del relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n° 554/99, a valutarsi positivamente da parte di questa amministrazione in ordine alla tipologia di opere ed al costo di realizzazione delle stesse. Detta progettazione dovrà essere prodotta congiuntamente al consorzio dei proprietari dei suoli ricadenti nel comparto "2" atteso che l'area a standard tipizzata S1 "servizi di quartiere" risulta posta a cavallo della linea di delimitazione dei due comparti ricadendo in ciascuno di essi per metà della sua estensione.

2) APPROVARE la nuova soluzione progettuale relativa all'utilizzo della tipologia di impianti di depurazione del tipo imhoff a servizio delle singole unità immobiliari, per i motivi in premessa evidenziati, nonché quella relativa alle nuove modalità di smaltimento delle acque meteoriche;

3) APPROVARE, altresì, in via definitiva lo schema di convenzione già adottato con la delibera consiliare no 44 del 27.06.2000;

4) SUBORDINARE la sottoscrizione della convenzione all'acquisizione del parere autorizzazione della Provincia di Bari, ex art. n° 2 L.R. 31/95, per le motivazioni di cui al parere del dirigente della Ripartizione tecnica;

5) DARE ATTO che la variante lottizzatoria ha seguito l'iter previsto dall'art. n° 21 e 27 della legge regionale n° 56/80;

- 6) **DISPORRE** che ad intervenuta esecutività della presente delibera la Segreteria Generale, mediante l'ufficio messi, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nel comparto 1, previa indicazione ed individuazione degli stessi da parte della Ripartizione Tecnica Comunale.
- 7) **STABILIRE**, in funzione dell'art. n° 21 - comma 10 - della legge regionale n° 56/80, che la R.T.C. provveda ad inviare al CUR il P.L.C. oggetto della presente.
- 8) **DISPORRE** altresì che ad intervenuta esecutività della presente delibera, l'UTC provveda alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore
Ripartizione Tecnica Comunale
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 dicembre 2001, n. 73

Approvazione P. di L. comparto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **RIGETTARE** per l'effetto le osservazioni, prodotte dai sigg. Ippedico Paolo ed Elicio Angela, con nota accusata al protocollo comunale n° 8297 del 19/04/2001, avverso l'adozione del piano di lottizzazione del comparto "I", condividendo le motivazioni rappresentate dal Dirigente della ripartizione tecnica nella relazione prot. n° 23163 del 10/12/2001;
- 2) **APPROVARE** così come approva in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. n° 21 della legge della Regione Puglia, il progetto di lottizzazione dell'intero comparto I, così come individuato dalla variante generale al P.R.G., alle condizioni e prescrizioni imposte nella delibera consiliare di ado-

zione n° 18 del 14.03.2001, che qui integralmente si riportano.

- le norme specifiche di attuazione di cui alla tavola n° 14 siano integrative alle norme di attuazione del PRG;
 - gli accessi ai lotti "A" e "B" siano previsti dalla strada di penetrazione e non da via Pertini onde evitare intralci pericolosi allo scorrere del traffico sull'estramurale Nord.
- 3) **APPROVARE**, altresì, in via definitiva lo schema di convenzione già adottato con la delibera consiliare n° 44 del 27.06.2000;
- 4) **SUBORDINARE** la sottoscrizione della convenzione all'acquisizione del nuovo estratto autentico di mappa riveduto e corretto dall'UTE di Bari onde avere conferma dei dati metrici desunti dai frazionamenti, come da parere del dirigente della Ripartizione tecnica;
- 5) **DARE ATTO** che la variante lottizzatoria ha seguito l'iter previsto dall'art. n° 21 e 27 della legge regionale n° 56/80;
- 6) **DISPORRE** che ad intervenuta esecutività della presente delibera la Segreteria Generale, mediante l'ufficio messi, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nel comparto 1, previa indicazione ed individuazione degli stessi da parte della Ripartizione Tecnica Comunale.
- 7) **DISPORRE** altresì che ad intervenuta esecutività della presente delibera, l'UTC provveda alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore
Ripartizione Tecnica Comunale
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 21

Approvazione progetto Piano del Colore.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, il "Piano del colore" di Corso Umberto I redatto e presentato dal Capo Sezione Urbanistica, arch. Modesto De Angelis, composto dai seguenti elaborati scrittografici: Tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12;
2. di precisare che l'adozione del presente strumento costituisce atto di programmazione edilizia e/o urbanistica, nonché atto di indirizzo e coordinamento per l'attività edilizia futura in conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, per la quale cosa lo stesso necessita dell'iter procedurale previsto dalla L.R. 56/80;
3. di dare atto che il presente provvedimento di indirizzo prevede la possibilità di erogare contributo "una tantum" in conto capitale a privati al fine di consentire la riqualificazione di Corso Umberto I, con criteri e modalità da definirsi con atto di Giunta successivo.

Il Cons. Anziano
Salvatore Mangiacotti

Il Presidente
Domenico Cavorsi
Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, 28 febbraio 2002

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 22

Approvazione variante P.U.G.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare definitivamente, come in effetti approva, le determinazioni conclusive della conferenza di servizio richiesta dalla ditta Unical SPA e per effetto di approvare in via definitiva, in variante allo strumento urbanistico, il progetto per la realizzazione di una Centrale di Betonaggio per la produzione di conglomerato cementizio in Località Pozzo Cavo" in ditta Unicalcestruzzi S.p.A., come da progetto presentato dalla ditta in data 31.7.01 e ss.mm.ii.;
2. di precisare che, ai sensi della L. 340/2000 art. 11 comma 9, tale provvedimento finale, conforme alla determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizio, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullatenente o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta conferenza;
3. Di precisare che detta approvazione avviene alle condizioni e prescrizioni riportate nella determinazione conclusiva del responsabile del procedimento e nei verbali delle diverse riunioni tenutesi, che si riportano, in uno alla presente, allegate al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
4. di domandare al Dirigente Settore Urbanistico tutti gli adempimenti conseguenziali al presente atto e in particolare il rilascio di formale concessione edilizia, in esecuzione al presente deliberato, oltre che la verifica del pieno rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni tecniche, poste in sede di Conferenza, che dovranno essere formalmente riscontrate prima dell'inizio dei lavori che potrà avvenire solo dopo l'espletamento di tutte le formalità amministrative previste dalla legge, ivi compreso il versamento degli oneri di costruzione, se dovuti, e l'acquisizione del preventivo parere da parte dei VV.F., se dovuto. In particolare, al fine di ottemperare alla espressa prescrizione dell'ufficio Usi

Civici, l'inizio dei lavori è subordinato alla preventiva acquisizione dell'atto formale di autorizzazione alla sdemanializzazione da parte della Giunta Regionale oltre al pagamento, ad eventuale conguaglio, di quanto previsto, a titolo di risarcimento, dall'art. 24 della Legge 1766/27.

Il Presidente
Domenico Cavorsi

Il Cons. Anziano
Salvatore Mangiacotti

Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, 28 febbraio 2002

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI S. PIETRO IN LAMA (Lecce)
DELIBERA C.C. 1 febbraio 2002, n. 6

Approvazione P. di L. zona C1/1.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di Approvare ad ogni effetto di Legge, il Piano di lottizzazione Zona C1/1 dal P. di F. che interessa le particelle 22 (parte), 19 (parte), 614, 17, 25 (parte) del foglio 3, per una superficie complessiva di circa mq. 15.512, presentato dalla Ditta LEADRI s.r.l. con sede in Sternatia (Le) con il suo Amministratore Delegato Ing. Antonio Nuzzaci, con la prescrizione contenuta nella relazione parere del tecnico consulente Ing. Paolo Suppressa in data 22.9.2001 e costituito dalle seguenti tavole:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica
 - Tav. 2 - Stralcio catastale e Stralcio del P. di F. - inquadramento su catastale
 - Tav. 3 - Planimetria Generale

- Tav. 4 - Individuazione funzioni-distanze
- Tav. 5 - Cessione aree
- Tav. 6 - Planimetria delle reti idrica-elettrica-fognante
- Tav. 7 - Autorimessa
- Tav. 8/a - Tipologia A
- Tav. 8/b - Tipologia B
- Tav. 8/c - Tipologia C
- Tav. 8/d - Tipologia D1
- Tav. 8/e - Tipologia D2-D3
- Tav. 8/f - Tipologia E1-E2
- All. 1 - Schema di Convenzione.

- Di dare atto che l'approvazione del piano di lottizzazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste.
- Di incaricare il responsabile del servizio tecnico ed il segretario comunale, secondo le rispettive competenze, per gli adempimenti previsti dal comma 10 dell'art. 21 della sopracitata Legge n. 56/1980 e successive modifiche ed integrazioni.

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Autista di ambulanza.

In esecuzione della deliberazione n. 339 dell'8.02.02, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e prova pratica per la copertura di posti di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di Ambulanza.

L'Avviso è indetto ed espletato per il conferimento di incarichi temporanei non rinnovabili e non superiori a mesi sei per posti vacanti di O.T.S. Autista di Ambulanza, con le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità vigente, dal D.P.R. 761/79, al D.P.R. 220/01, dalla L. 207/85, dalla L.R. 36/94, alla L. 388/2000, al D.L. 502/92, al D.L. 517/939, al D.L. 229/99, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94 nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità della Regione Puglia con nota del 24/8086/225/19 del 05.04.1996.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'Avviso previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 sono:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui al n. 1 della presente lettera, è dispensato dalla visita medica;
- c) Età non inferiore a 21 anni (Circ. n. 8/98 Ministero Trasporti e Navigazione). I requisiti specifici per l'ammissione all'Avviso, previsti dall'art. 26 del D.P.R. 220 del 27.03.2001 sono:
 - a) Diploma di Istruzione Secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - b) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
 - c) Patente di guida D con certificato di Abilitazione professionale K ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 495/92.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del 1° Contratto Collettivo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dal presente bando comporterà l'esclusione dall'Avviso stesso.

Per poter partecipare al presente Avviso, i candidati devono:

- 1) Presentare domanda in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL - Lungomare Starita, 6
OVVERO
- 2) Inviare domanda., secondo lo schema succitato, a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6, 70123 Bari.

Le domande devono essere presentate o inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande presentate direttamente, l'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL rilascia, a titolo di ricevuta, copia sottoscritta dell'elenco dei documenti e dei titoli allegati. Per il presente Avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande. Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande pervenute a mezzo del servizio postale, comprese quelle presentate oltre i termini con distinte annotazioni.

I concorrenti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) I titoli di studio posseduti e Diplomi di Specializzazione;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni: e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze. Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso stesso. Nella domanda di ammissione all'Avviso il concorrente deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza.

La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni al concorrente che dipendano da

inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure di mancata o tardiva comunicazione di successive, variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della AUSL stessa.

Alla domanda deve essere allegato il Certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Alla domanda di partecipazione all'Avviso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato ed un elenco in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati. I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve, di posti, previste dalle vigenti disposizioni devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. 220/01, che prevede la ripartizione dei 30 punti relativi ai titoli in sede di bando, si stabilisce quanto segue:

Punti 15 per i titoli di carriera,
Punti 5 per i titoli accademici e di studio,
Punti 5 per le pubblicazioni e i titoli scientifici,
Punti 5 per il curriculum.

Si stabilisce, altresì, di attribuire:

Punti 1,000 per ogni anno di servizio nella qualifica;

0,500 per ogni anno di servizio nei livelli funzionali 4° e 5°

Punti 0,250 per ogni anno di servizio nei livelli inferiori al 5°.

Il punteggio relativo alla prova pratica è ai sensi del citato art. 8 di Punti 20.

Si allega, al presente bando, costituendone parte

integrante schema di domanda di ammissione. L'ammissione all'avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 220/01.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 497/94.

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa, AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

Alla assunzione in servizio provvede la AUSL BA/4 mediante stipula di contratto individuale ai sensi del punto C dell'art. 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, del Comparto Sanità invitando gli interessati a presentare entro trenta giorni la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso.

Nello stesso termine l'interessato sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi, Assunzioni, Gestione Ruoli della AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6 Bari - Tel. 080/5842453.

Il Direttore Generale
Ing. Giovanni B. Pentasuglia

MODELLO DI DOMANDA

Al Direttore Generale
della A.S.L. BA/4
Lungomare Starita, 6
70123 Bari

___l___ sottoscritt_____ nat___
il _____ a _____
(Prov. _____) via _____ n. _____
Tel. _____/_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all' _____
Pubblico, per titoli, per la copertura di n. _____ post _____
di _____ bandito sul n. _____ del
_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- e) essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali e/o di specializzazione conseguiti presso _____ in data _____;
- f) aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al _____ Pubblico è il seguente: Via _____ C.A.P. _____ Città _____ (Prov. _____);
- h) di aver diritto ad usufruire di precedenza o di preferenza, a parità di valutazione, quale _____.

Il sottoscritto, inoltre allega alla presente domanda il Curriculum formativo e professionale, l'elenco in triplice copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e i certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici previsti dal Bando.

(data)

(firma)

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico Conduttore di caldaie a vapore.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - CONDUTTORE DI CALDAIE A VAPORE.

Il trattamento economico è stabilito dalle vigenti norme di legge e contrattuali.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1 prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da amministrazioni ed enti di cui 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502. è dispensato dalla visita medica;
3. Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
4. Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
5. Possesso di specifici titoli e abilitazioni professionali o attestati di qualifica di mestieri necessari allo svolgimento dell'attività inerente il profilo professionale di Conduttore di Caldaie a Vapore.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o imprese Private e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità Per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1. Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o assolvimento all'obbligo scolastico;
2. Documentazione attestante il possesso di cinque anni di esperienza professionale acquisita nel cor-

rispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;

3. Specifici titoli e abilitazioni professionali o attestati di qualifica necessari allo svolgimento dell'attività di Conduttore di Caldaie a vapore;
4. Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali;1 punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
5. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75.

L'Azienda USL LE/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto. Si precisa, comunque, che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo

anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato; posizione funzionale e profilo professionale di inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.U.S.L.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi.

La commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 12 giugno 2001, n. 220, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 30 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 15
b) titoli accademici di studio:	punti 6
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 6

Titoli di carriera (art. 11 DPR n. 220/2001):

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

in caso di servizio contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

- servizi prestati presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere cd Pubbliche Amministrazioni e presso imprese, private nel profilo professionale di conduttore di caldaie a vapore: punti 1.20 per anno;

Titoli accademici e di studi

(art. 11 DPR n. 220/2001):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire.

Pubblicazioni e titoli scientifici

(art. 11 DPR n. 220/2001):

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale, in rapporto alla natura dell'importanza degli stessi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Occorre, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.
- I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire.

La valutabilità delle pubblicazioni redatte da più autori in collaborazione può farsi solo, secondo la giurisprudenza, quando sia possibile individuare il diverso apporto di ciascun coautore.

Curriculum formativo e professionale (art. 11 DPR n. 220/2001):

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professio-

nale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Si riportano altresì le norme generali di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

“Art. 20. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai CCNL di lavoro è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansione diversi ridotto del 50%.

Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15.undecies. del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i

servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Art. 22 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1”.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.U.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza ne; diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La A.U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.U.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al DPR n. 761/1979, al Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, al DPR n. 487/94, al vigente CCNL di comparto del 20.09.2001, all'art. 9 della L. n. 207/85 e successive modificazioni, e al DPR n. 220/2001.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/2115248.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL Lecce/1
Via Miglietta n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
residente in _____, via _____,
chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per titoli per il profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Conduttore di Caldaie a Vapore per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana

- (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non aver precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma di _____;
- e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- f) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni o imprese private _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L. 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazione relativo al presente avviso pubblico:
Città _____ CAP _____
Via _____ n. _____
Recapito telefonico _____,

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 2) Elenco dei documenti e titoli esibiti.

Data _____

Firma _____

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Bando di pubblica selezione per n. 4 Borse di studio. Riapertura termini.

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e

per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, riapre i termini del bando di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 borse di studio della durata di 12 mesi, rinnovabili, dell'importo annuo lordo pari a Euro 9.296,224 pari a £. 18.000.000, per lo svolgimento di attività di ricerca nel Settore, e per i temi specifici, indicati nell'elenco riportato in calce al presente bando.

Scopo della borsa è consentire la formazione e la specializzazione di ricercatori con espletamento di ricerche e lavori scientifici nel Settore interessati; pertanto i vincitori sono tenuti a frequentare il rispettivo Settore per tutta la durata del godimento della borsa.

La domanda in carta semplice, rivolta al Commissario Straordinario dell'Ente, dovrà essere indirizzata all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica, Prolungamento via della Resistenza, n.c., 70013 Castellana Grotte entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di "domanda di partecipazione alla pubblica selezione per conferimento di borse di studio".

Il termine di presentazione delle domande è perentorio. Non saranno ammessi al concorso coloro che non abbiano spedito la domanda ed i relativi documenti oltre il termine di scadenza fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile ai candidati stessi. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 1:

Possono partecipare al concorso i candidati che sono in possesso del titolo di studio indicato nel predetto elenco per ciascun tema specifico. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, fossero già in godimento di altra borsa di studio conferita dall'IRCCS "S. de Bellis"

ART. 2:

Nella domanda, da eseguirsi in carta semplice, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il luogo, la data di nascita e la residenza;
- il numero di codice fiscale;
- i titoli di studio posseduti;
- la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere già in godimento di altra borsa di studio conferita dall'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte che termini dopo il terzo mese successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al presente avviso.
- Il Settore ed il tema di ricerca (indicato nell'elenco riportato in calce al presente avviso) per il quale il candidato intende concorrere. La domanda può essere presentata per un solo Settore di Ricerca.

Nella domanda il candidato dovrà altresì indicare il recapito cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del c.a.p. e del numero telefonico.

La domanda deve essere firmata non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ART. 3:

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio, di specializzazione)

- b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori nazionali e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi - unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato- in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente per cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time/ contratto a termine/borsa studio/incarico a tempo determinato/consulenza), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione per maternità, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopie ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,

resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nel l'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 4:

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegati:

1. curriculum formativo e professionale. datato e firmato.
2. elenco dei documenti e titoli presentati, in triplice copia e in carta semplice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessario a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti la gestione del concorso di cui al l'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

La partecipazione a detto concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

ART. 5:

Alla ammissione o esclusione dei candidati (per mancanza dei requisiti prescritti) provvede il Commissario Straordinario. alla valutazione dei titoli, alla prova d'esame ed alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione Esaminatrice formalmente nominata con provvedimento Commissariale e composta da:

DIRETTORE SCIENTIFICO O SUO DELEGATO
PRESIDENTE RESPONSABILE DEL SETTORE DI RICERCA O SUO DELEGATO COMPONENTE

SEGRETARIO GENERALE-DIRETTORE AMM.VO
O SUO DELEGATO COMPONENTE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AMM.VO O SUO SOSTITUTO SEGRETARIO

ART. 6:

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso la valutazione della documentazione presentata alla quale seguirà un colloquio, o a giudizio della Commissione la risoluzione di quesiti su scheda, tendente ad accertare il livello di preparazione di ogni singolo candidato in relazione all'attività di ricerca da svolgere.

La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 60 punti per la prova di esame. La prova si intende superata solo se il candidato ottiene una valutazione di almeno 36/60;
- b) 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 20 punti per le pubblicazioni;
- d) 10 punti per il curriculum.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice farà espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La data del colloquio, verrà comunicata a ciascun candidato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione. Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ciascuna delle voci suindicate.

Le Borse sono attribuite secondo l'ordine della graduatoria. Il Commissario Straordinario approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva del concorso.

ART. 7:

L'assegnatario della borsa di studio sarà nominato entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria del concorso. I vincitori devono comunicare, a pena di decadenza, la loro accettazione entro dieci giorni dalla comunicazione di conferimento

della borsa, che gli sarà data dall'Amministrazione dell'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Con la comunicazione di accettazione dovranno dichiarare espressamente, sotto la loro personale responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego, non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, salvo quanto previsto dall'art. 39 e segg. del Regolamento Organico dell'Istituto, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

ART. 8:

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata, dal Responsabile del Settore di Ricerca successivamente all'avvenuto conferimento. In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effettuato la rinuncia; purtroppo, il borsista che intenda rescindere il rapporto in corso dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di inosservanza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Istituto una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

ART. 9:

In caso di rinuncia o di decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Commissario Straordinario dell'Istituto ha la facoltà di conferire la borsa intera o per il periodo residuo, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 10:

Nei casi in cui il Commissario Straordinario dell'Istituto lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Istituto stesso e in presenza dei necessari finanziamenti, la borsa di studio potrà essere rinnovata a domanda del Responsabile del Settore interessato, comunque non

oltre il termine di scadenza del progetto di ricerca cui si riferisce.

ART. 11:

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Settore e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto di ricovero e cura "S. de Bellis".

Il titolare della borsa dovrà rassegnare alla Direzione Scientifica dell'Istituto almeno entro dieci giorni prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta, vistata dal Responsabile del Settore competente, che comprovi la proficua utilizzazione della borsa ricevuta.

Il Commissario Straordinario, su proposta del Direttore Scientifico, potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni degli interessati, per coloro che non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore cui afferiscono. Il titolare della borsa dovrà fare menzione, su tutti i lavori editi a stampa nei quali sono riportati i risultati del progetto al quale collabora, lo stato di titolare di borsa di studio conferita dall'Istituto nell'ambito del progetto medesimo.

ART. 12:

Nel corso di un anno il borsista può fruire di un periodo di 30 giorni di assenza, comprensivo delle ferie e di malattia, più un periodo di 15 giorni per matrimonio, E' consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5, con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 30.12.1971, n. 1204 (tutela delle lavoratrici madri). La richiesta, fatta dal Responsabile del Settore, deve essere inoltrata al Direttore Scientifico e dovrà attestare che l'interruzione della borsa non provocherà rallentamenti al progetto di ricerca cui la borsa è cor-

relata ne pregiudicherà il lavoro di ricerca affidato alla borsista.

ART. 13:

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 14, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica ed immediata decadenza del godimento della borsa di studio con la decorrenza di cui all'art. 7.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare sia al responsabile del settore interessato sia al direttore scientifico, con immediatezza tale sopravvenuta incompatibilità.

ART. 14:

La borsa di studio non è cumulabile con assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento di attività professionali o di consulenza retribuita presso enti pubblici o privati, con la fruizione di altra borsa di studio attribuita al di fuori dell'Istituto, con la stipula di contratti di ricerca di qualsiasi tipo.

ART. 15:

L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

ART. 16:

La graduatoria finale relativa a ciascun Settore di Ricerca e tema specifico, d'accordo con i Responsabili degli stessi, potrà altresì essere utilizzata per attribuire borse di studio su altri Settori di Ricerca e temi specifici messi a concorso, qualora per gli stessi non sia disponibile nessun candidato.

Responsabile del procedimento è il collaboratore amministrativo dell'unità operativa: segreteria della direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria della Direzione Scienti-

fica dell'IRCCS "Saverio de Bellis" prolungamento Via Della Resistenza n.c., - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel. 080-4960381.

Per acquisire copia del bando i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

Di seguito si riportano le borse di studio messe a concorso ed i settori di ricerca interessati:

A) Settore di Ricerca: Laboratorio di Immunopatologia

N. 1 Borsa di studio relativa al tema specifico: Protocollo n. 101-4-2001 "Valutazione di cellule dendritiche, cellule gamma/delta e molecole costimolatorie in pazienti con IBD titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche.

B) Settore di ricerca: Laboratorio di Fisiopatologia e Farmacologia Sperimentale:

N. 1 Borsa di studio relativa al tema specifico: Protocollo n. 62-2-2001 "Ruolo dei mediatori dell'infiammazione nella funzione del muscolo liscio del colon umano nei pazienti con diverticolosi: Studio in vitro", - Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in farmacia con tesi sperimentale.

C) Settore di Ricerca: Settore Oncologia - Divisione di Gastroenterologia Chirurgica:

N. 1 Borsa di studio relativa al tema specifico: "Protocollo n. 36-1-2001": "Associazione tra l'instabilità del micro satelliti (MSI) e il miglioramento della sopravvivenza dopo chemioterapia adiuvante in pazienti con cancro coloretale". - titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

D) Settore di Ricerca: U.O. Fisiopatologia della Riproduzione Umana.

N. 1 Borsa di studio relativa al tema specifico: "Protocollo n.137-6-2001, Valutazione preimpianto del rischio di beta talassemia e fibrosi cistica nelle coppie sottoposte a trattamenti maggiori di Procreazione Medicalmente Assistita Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche.

Il Segretario Generale
Dir. Amm.vo
Dr. Francesco S. Ventura

Il Commissario
Straordinario
Dr. Stefano Bianco

Allegato A

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
Nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)
in Via _____ n. _____
(indirizzo)
codice fiscale _____ N. telefonico _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 78 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato B**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)RESIDENTE A _____ (_____)
(luogo) (prov.)in Via _____ n. _____
indirizzo

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____

NUMERO _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente nei seguenti modi: via fax o tramite un incaricato o a mezzo posta.

APPALTI

AGENZIA REGIONALE SANITARIA BARI

Avviso di gara appalto fornitura n. 19 ambulanze

1. Soggetto appaltante: "Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia (di seguito, "A.Re.S."), 70126 BARI, Via Caduti di tutte le guerre, n. 15, tel. 080/5403483 / fax 080/5403411, e-mail: puglia.sanitaria.ares@nee.it
2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/1992.
b) Forma della fornitura: acquisto.
3. a) Luogo della consegna: indicato nel Contratto (e comunque all'interno del territorio della Regione Puglia).
b) Natura dei beni: fornitura di autoambulanze; C.P.V.: 34114121-3, 50100000-6.
c) Quantità da fornire: n. 19 (diciannove) autoambulanze, di cui 15 (quindici) con unità di rianimazione e 4 (quattro) neonatali, nonché la prestazione dei servizi connessi di consegna, assistenza tecnica ed assistenza allestimenti, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico. Importo massimo non superabile: Euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila).
La Amministrazione Acquirente si riserva il diritto di richiedere all'aggiudicatario, entro 120 gg dalla stipula del contratto la fornitura e alle medesime condizioni contrattuali, fino a 6 (sei) ulteriori ambulanze ripartite tra le due tipologie sopra indicate.
d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.
4. Termine ultimo per completamento fornitura: consegna entro 120 giorni dalla stipula del Contratto e comunque secondo i termini di consegna indicati nel capitolato tecnico.
5. a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: vedi sub 1.
b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: entro le ore 14:00 del 9 Aprile 2002.

6. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14:00 del 6 Maggio 2002.
 b) Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1.
 c) Lingua: italiano
7. a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega.
 b) Data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 7 Maggio 2002, alle ore 14.00, presso l'indirizzo sub 1.
8. Cauzioni e garanzie richieste: a ciascuna offerta deve essere allegato, pena l'esclusione, il documento comprovante la prestazione di una cauzione provvisoria in numerario, titoli di stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante l'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa provvisoria, rilasciata da istituto bancario ovvero da istituto assicurativo autorizzato, per un importo pari a Euro 50.000 (cinquantamila). L'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara.
9. Pagamento: secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara e nello Schema di Contratto.
10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla presente gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, dei R.T.I. e del Consorzio al quale l'impresa partecipa.
11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:
 a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;
 b) iscrizione al Registro delle imprese e, per le imprese straniere, non aventi sede in Italia, iscrizione equipollente;
- c) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale non inferiore a Euro 7.500.000 (settemilionicinquecentomila), nel triennio;
 d) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato per forniture di autoambulanze non inferiore a Euro 6.000.000 (sei milioni);
 e) possesso di idonee referenze bancarie (almeno n. 2);
 f) certificazione ISO 9002.
- I Raggruppamenti Temporanei di Impresa e i Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel Disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché del R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.
12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.
13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità indicate nel Disciplinare di gara.
 A.Re.S si riserva il diritto
 a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
 b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 c) di sospendere o non aggiudicare la gara.
14. Varianti: non ammesse.
15. Altre informazioni: subappalto: è consentito nei limiti e con le modalità del Disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.
 A.Re.S non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del Contratto.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura e delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato tecnico e nello Schema di Contratto, allegati al Disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18.00 del 16 Aprile 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso A.Re.S.

Ai sensi e per gli effetti dei degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Pirelli, funzionario dell'ARES.

16. Data di spedizione del bando: 5 marzo 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 5 marzo 2002.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Moriacco

A.S.E. MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione discarica comunale.

L'A.S.E., Azienda Speciale Ecologica, via Tratturo del Carmine, 14, tel. 0884 542896, fax 0884 542569, rende noto, ai sensi di legge, l'esito dell'asta pubblica, con procedura aperta, per l'appalto dei lavori di sistemazione della scarpata Nord-Est della discarica comunale di 1ª categoria, sita in località "Pariti 2", in agro di Manfredonia (10 stralcio del progetto per l'ampliamento, chiusura finale e ricomposizione ambientale della citata discarica).

Importo complessivo dei lavori Euro 619.580,95 (£. 1.199.676.000), di cui Euro 613.446,47 (£. 1.187.798.000) per importo a base d'asta e Euro 6.134,48 (£. 11.878.000) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più -basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98.

Data di celebrazione: 27/02/2002.

Imprese partecipanti: n. 17.

Imprese ammesse:

- 1) S.I.F. S.p.A. di Casoria;
- 2) ROTICE ANTONIO & C. S.a.s. di Manfredonia;
- 3) I.M.O.S. S.r.l. di Campobasso;
- 4) CEDIS S.r.l. di Isernia;
- 5) FAVELLATO CLAUDIO S.r.l. di Fornelli;
- 6) MU.CA.FER. di Manfredonia;
- 7) IDRESIA S.r.l. di Pozzuoli.

Imprese non ammesse:

- 1) TORIELLO Aniello S.r.l. di S. Stefano del Sole;
- 2) SO.C.E.M. s.c.a.r.l. di Cerro al Volturno;
- 3) EDIL META S.r.l. di Tito;
- 4) EDILSTRUTTURE S.r.l. di Potenza;
- 5) COSTRUZIONI E STRADE S.r.l. di Moliterno;
- 6) CAMPANIA SONDA S.r.l. di Agropoli;
- 7) PASCALE CAVE E COSTRUZIONI S.r.l. di Satriano di Lucania;
- 8) IMPRESA EDILE STRADALE DI BENEDETTO DOMENICO di Cancellone;
- 9) A.T.I. F.LLI DI CARLO S.r.l. di Lucera e TRAMOTER APPALTI S.r.l. di Montaquila;
- 10) A.T.I. GUIDI COSTRUZIONI S.r.l. di Candela e CO.GE.FOND. S.r.l. di Termoli.

Impresa aggiudicataria: ROTICE ANTONIO & C. S.a.s. di Manfredonia.

Ribasso offerto sul prezzo a base d'asta: 20,89%.

Manfredonia, 1° marzo 2002

Il Direttore
dott. Antonio Longo

COMUNE DI ANDRANO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

Stazione appaltante: Comune di ANDRANO (Prov.

di LECCE), Via Michelangelo n° 25, 73032 ANDRANO tel. 0836/925330 - Fax 925314. Lavori di Fognatura Nera "Disinquinamento Ambientale del Territorio del Comune di ANDRANO".

Gara esperita il 20.02.2002.

Sistema e Criterio: Licitazione privata, con contratto a corpo, mediante offerta del prezzo più basso su quello posto a base di gara.

Imprese invitate n° 72 - Offerte ricevute n. 62 - Ammesse n. 60 - Escluse n. 2.

Impresa aggiudicataria: A.T.I., costituita dall'impresa RAUSA geom. Francesco (Capogruppo - Mandataria -) e GEO Impianti s.n.c. di Dario VINCENTI, con sede in Poggiardo, che ha offerto il ribasso del 17,17%.

Importo di aggiudicazione: Euro 1.255.951,51 (£. 2.431.861.230) oltre Euro 43.898,84 (£. 85.000.000) per oneri della sicurezza.

Tempo esecuzione lavori: 360 giorni.

Direttore dei Lavori: Ingg. R. CALA' - S. CON-TALDO e Arch. L. DE MATTEIS.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Andrano ed è pubblicato sul sito web www.comune.andrano.le.it.

Andrano, li 06.03.2002

Il Responsabile del Servizio
e del Procedimento
Geom. Andrea Antonio Urso

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Avviso di gara lavori Parco Archeologico di Monte Sannace.

Il Dirigente dell'U.T.C. comunica che questo Comune ha indetto un pubblico incanto da tenersi, alle ore 10,00 del giorno 4.04.2002 in una sala del Comune aperta al pubblico per l'appalto dei: "lavori di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico di Monte Sannace" per un ammontare a base d'asta di E 542.454,04 oltre IVA.

L'importo assoggettabile a ribasso è, pertanto, di E 542.454,04.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente dell'UTC dott. Ing. Pietro Milella.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 comma 1 bis della legge sui lavori pubblici n. 109 dell'11.02.1994 così come modificata

ed integrata dalla legge 18.11.1998 n.415 mediante ribasso con offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2.2.1973 n. 14.

Luogo di esecuzione dei lavori: "Comune di Gioia del Colle Parco Archeologico di Monte Sannace".

Classificazione di lavori: Categoria prevalente OS 25 Classe III D.P.R. 34/2000.

FINANZIAMENTO: l'intervento è interamente finanziato con fondi P.O.R. Regione Puglia in attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006 e del Completamento di Programmazione - Misura 2.1 -.

Il bando di gara integrale potrà essere visionato sul sito internet www.ioha.it o potrà essere ritirato presso Comune di Gioia del Colle Ufficio Tecnico Servizio LL.PP. - P.zza M. Di Savoia, 10 telefono 080/3488260. Gioia del Colle.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Pietro Milella

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara lavori Palazzo di Giustizia.

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Lucera (Fg) - C/so Garibaldi, 74 - 71036 LUCERA - Tel. 0881/541214 - Fax 0881/541214;
2. OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori impianto di condizionamento 1° Piano Palazzo di Giustizia.
3. IMPORTO DELL'APPALTO: Euro 72.216,92 (£. 139.831.450) a base di appalto oltre Euro 3.800,90 (£. 7.359.550), per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta in totale Euro 76.017,80 (£. 147.191.000).
4. FINANZIAMENTO - Mutuo di Euro 88.830,59 (£. 172.000.000) Cassa DD.PP. posizione n. 4403070.00.
5. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con procedura accelerata, massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi di progetto e applicazione dell'anomalia ai sensi della legge n. 109/94 art. 21, comma 1 bis.

6. **TERMINE PER L'ESECUZIONE LAVORI:** giorni 50 (cinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
7. **CATEGORIA PREVALENTE:** OS28 per Euro 76.017,80 (£. 147.191.000) compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Classifica 1 per Euro 258.228,45 (£. 500 milioni).
8. **TERMINE RICEZIONE PLICHI CONTENENTE DOCUMENTAZIONE E OFFERTA:** ore 13,00, giorno 19 marzo 2002 al Comune di Lucera - Corso Garibaldi, 74.
9. **ULTERIORI INFORMAZIONI:** possono essere richieste all'Ufficio Tecnico OO.PP. - tel. 0881/541214 - 0881/541249.
10. Il bando integrale ed il modulo contenente schema di domanda e autodichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.lucera.fg.it.

Lucera, 27 febbraio 2002

Il Dirigente del 5° Settore
Servizi Tecnici
Ing. Giuseppe Cinquira

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA (Foggia)

Avviso di gara lavori fognatura nera.

Per l'affidamento dei LAVORI DI RISANAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA NERA DEL CENTRO ABITATO per l'importo netto a base d'asta di Euro 573.963,66, di cui Euro 27.372,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

1. **STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA, Viale Duca degli Abruzzi n. 1, (c.a.p. 71044), Tel. 0883/654002, fax 0883/651947 - 654016;
2. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA**

SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

- 3.1. luogo di esecuzione: Comune di Margherita di Savoia - Centro. Abitato.
- 3.2. descrizione: i lavori oggetto del presente appalto comprendono quelli' relativi alla esecuzione dei lavori di risanamento di alcuni collettori fognanti in esercizio, al potenziamento ed ammodernamento degli impianti di sollevamento siti nella Villa Comunale e in zona Focione, raddoppio della condotta forzata che va dall'impianto della villa comunale a quello sito in zona Focione e dotazione di tutti gli impianti di sollevamento in esercizio di un sistema di telecontrollo.
- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 573.963,66 (Euro cinquecentosettantatremilanovecentosessantatre/66); categoria prevalente OG6; classifica III;
- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 27.372,22 (Euro ventisettemilatrecentosettantadue/22);
- 3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** mesi 9 (nove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale Servizio LL.PP. nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore d'Ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Ufficio Tecnico Comunale - servizio

LL.PP. sito in viale Duca degli Abruzzi n. 1 nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13.30 sabato escluso, previo versamento di Euro 103,29 (lire 200.000); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine: 26.03.2002;

6.2. indirizzo: Comune di Margherita di Savoia - Viale duca degli Abruzzi, n. 1 - 71044 Margherita di Savoia (FG);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Sala Consiliare alle ore 10,00 con seguito del giorno 27.03.2002; seconda seduta pubblica, presso la medesima sede alle ore 10,00 con seguito del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dal suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere Comunale Banca CARIME filiale di Margherita di Savoia;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per

almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a due anni data stipula contratto;

9. FINANZIAMENTO: I lavori in oggetto sono stati finanziati per l'importo complessivo di Euro 877.976,73 (L. 1.700.000.000) con Decreto n., 143 del 03.10.2001 del COMMISSARIO DELEGATO per l'emergenza ambientale in Puglia a valere sui fondi comunitari di cui al P.O.R. 2000-2006 - Misura 1. 1 - Azione 4a;

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive concorrenti modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri, stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E' TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da soci età di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla

documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato Membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8.11 del capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 451 comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8.11. del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: ing. Ruggiero NAPOLITANO; viale Duca degli Abruzzi, n. 1; tel. 0883/659102;

16. **AVVISO DI PREINFORMAZIONE NELLA GUCE:** non si è proceduto alla pubblicazione sulla GUCE della preinformazione in quanto l'im-

porto a base d'asta è inferiore al controvalore in Euro di 5.000.000 DSP.

Margherita di Savoia, li 06.03.2002

Il Responsabile del Servizio
Ing. Ruggiero Napolitano

COMUNE DI PORTO CESAREO (Lecce)

Avviso di gara lavori rete fognante.

1. Stazione appaltante: comune di Porto Cesareo, via Petraroli, 9 - 73012, tel. 0833.569013.
2. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto; b) è prevista la stipula della forma di contratto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), della L. 109/94 e s.m.
3. L'aggiudicatario del pubblico incanto dovrà eseguire i lavori di cui in oggetto lungo le vie interne del centro abitato;
 - b) Natura ed entità dei lavori e caratteristiche dell'opera: Lavori per il completamento delle condotte di adduzione primaria dell'impianto di sollevamento n. 2 e di tratti di rete fognante. In riferimento all'art. 8 del C.S.A. e secondo le disposizioni di cui all'art. 34 della L. n. 109/94, e s.m.i. e della L. 55/90, l'Amministrazione appaltante non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. Il subappalto (sino ad un massimo del 30% dell'importo della cat. OG6) è possibile per: scavi e rinterrì, 31,71%; Ripristini stradali, 1,62%; opere di fognatura, 39,83%; Impianti tecnologici, 26,84%.
4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: L'opera dovrà essere eseguita entro e non oltre il termine di 545 gg. decorrenti dalla data di consegna dei lavori come prescritto dall'art. 11 del C.S.A. verrà applicata una penale dello 0,5 per mille dell'importo netto dei lavori per ogni giorno di ritardo sull'inizio dei medesimi. 5. Richiesta documentazione: è possibile presso l'U.T.C. del Comune di Porto Cesareo alla via Petraroli, n. 9 73010 - tel. 0833.569013 - fax 0833.560755, il mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Copie fotostatiche sono richiedibili, altresì, presso l'Eliografia Copy center, via XX Settembre, 68/b Nardò;
- b) Le fotocopie sono richiedibili sino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a spese del richiedente.
6. Termine ricezione offerte: le domande di partecipazione dovranno pervenire a codesta Amministrazione entro le ore 12,00 del 02.04.02;
 - b) Indirizzo spedizione: (in plico sigillato) presso il Comune di Porto Cesareo (LE) Ufficio Protocollo - via Petraroli 9 - 73010;
 - c) Lingua redazione domande: italiana.
7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte le imprese partecipanti o i loro rappresentanti legali;
 - b) Data, ora e luogo di tale apertura: L'apertura si svolgerà in due sedute così ripartite: Prime seduta (esame dei documenti) il giorno 03.04.02; Seconda seduta (per decretare le eventuali esclusioni dalla gara) il giorno 15.04.02 alle ore 9,30 presso l'Ufficio Tecnico.
8. Cauzioni: cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, c. 1, della L. 109/94 e s.m. dell'importo di Euro 26.071,14 (pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.
9. Finanziamenti e pagamenti: il 100% dell'opera è finanziata con fondi del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia (cfr. giusto decreto n. 13/CD/A del 16.01.02).
10. Raggruppamenti e forme di contratto: conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza per la partecipazione di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi.
11. Caratteristiche tecniche da soddisfare: Come specificate nel C.S.A. e negli atti di progetto oltre ad attestazione SOA e possesso di abilitazione professionale di cui all'art. 1, c. 1, lett. a) L. n. 46/90.
12. Vincolo di aggiudicazione: l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria laddove per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della det. Dirigenziale relativa all'aggiudicazione.
13. Criteri di valutazione: l'aggiudicazione avverrà applicando il criterio del prezzo più basso, infe-

riore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, c. 1 b) della L. 109/94 e s.m.i.

14. Altre informazioni: la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa prevista in materia di lotta alla mafia.

Il Dirigente di Settore LL.PP. - URB
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI SURANO (Lecce)

Avviso di gara lavori fognatura nera.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI SURANO, Via Eroi della Resistenza - 73030 Surano - Tel 0836/939002 fax 0836/938338

2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 luogo di esecuzione: Surano

3.2 Descrizione: completamento rete fognatura nera dinamica;

3.3 Categoria prevalente: OG6 - classifica III

3.4 Importo complessivo appalto: Euro 824.910,78 di cui Euro 809.417,08 a base d'asta

3.5 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.493,71.

3.6 Appalto con corrispettivo a corpo (artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della L. n. 109/94);

3.7 Categorie diverse dalla prevalente di cui si compone l'opera: alcuna.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo	
		(lire)	(euro)
Costruzione e manutenzione impianto fognatura nera dinamica	OG6	1.597.250.000	824.910,78

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 300 (Trecento);

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara è visionabile presso il Settore LL.PP. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e nelle ore 10-13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, facendone richiesto 48 ore prima del ritiro;

6. TERMINE, INDIRIZZO DRICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 termine: ore 12,00 del giorno 11.03.2002;

6.2 indirizzo: Comune di SURANO - Via Eroi della Resistenza;

6.3 modalità: secondo quanto previsto disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte: giorno 11.3.2002 ore 16,30.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifico delego loro conferito dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di E 16.498,22, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, cauzione ridotto del 50% per le imprese certificate ex art. 8 comma 11 quater L. n. 109/1994;

b) di dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno di rilasciare, in caso di aggiudica-

- zione dell'appalto, o richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva;
9. FINANZIAMENTO: POR PUGLIA 2000/2006 Decreto Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale in Puglia n. 184/cd/a del 3.10.2001 e mezzi propri di bilancio;
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e, 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, L. n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate ai lavori da appaltare;
12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
14. OFFERTE IN AUMENTO: non sono ammesse offerte in aumento;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 DPR n. 554/99 e di cui alla L. n. 68/99;
 - b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della L. n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore di cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante sottopone a verifica di congruità le offerte che presentano un carattere anormalmente basso;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ne misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, L. n. 109/94 nonché la polizza di cui all'art. 30, c. 3, stesso L. e di cui all'art. 103 del DPR 554/1999;
 - f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, e 11-quater, della L. n. 109/94 e successive modificazioni;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), della L. n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del DPR 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3, del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
 - i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
 - j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto;
 - k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto;
 - l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
 - n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-ter, della L. n. 109/94;
 - o) trova applicazione la competenza arbitrale;
 - p) responsabile del procedimento: Geom. Galati Angelo.

Surano, lì 5.3.2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo Galati

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori costruzione impianto sportivo.

1. ENTE APPALTANTE:

Comune di TARANTO - Servizio Contratti, piazza Castello - Palazzo di città.
tel.099/4581634-632; fax n° 099/4581633;
e-mail: a.rossetti@comune.taranto.it.

2) OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di "COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO AL QUARTIERE PAOLO VI, 5° COMPRESORIO", in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n° 110/15.02.2002;

- importo complessivo dell'appalto posto a base di gara, al netto di iva, è di Euro 557.773,45, di cui:
 - a) Euro 542.940,74 per lavori a CORPO soggetti a ribasso d'asta;
 - b) ed Euro 14.832,71 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- Categoria prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del DPR 34/2000, vista la tabella A, la categoria prevalente è la OG1 - EDIFICI CIVILI..., per classifica di importo 2^a, riferita all'intero ammontare dell'appalto.

3) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

- Il corrispettivo è determinato A CORPO secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 - comma 4 e 21 - comma 1, lett. b della Legge 109/1999 e sue modifiche ed integrazioni.
- Per l'affidamento dei lavori di cui al precedente punto 2) si procederà all'esperimento di licitazione privata a procedura accelerata.
- L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il sistema del MASSIMO RIBASSO SULL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI, giusto art. 21 - comma 1, lett. b), della legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.
- Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art.21 della legge 109/1994 e sue successive modificazioni. Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21-comma 1bis della legge 109/1999 e

sue modifiche ed integrazioni. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: nel territorio comunale di Taranto - Città quartiere Paolo VI.

5) CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

- Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nei relativi atti tecnici, approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale n° 110/2002.

6) LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO: le lavorazioni di cui si compone l'intervento rientrano:

- a) nella categoria prevalente:
 - OG1 - EDIFICI CIVILI, per Euro 344.225,77 - classifica 2^a
- b) in altre categorie diverse dalla prevalente (eseguibili direttamente anche se non in possesso di adeguata qualificazione):
 - OS1 - Lavori in terra per Euro 19.106,89 - classifica 1^a;
- c) in altre categorie diverse dalla prevalente, che ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13-comma 7 della Legge 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del DPR 554/1999, essendo di importo inferiore ad Euro 150.000 sono subappaltabili ad imprese in possesso di specifica qualificazione prevista dalla vigente normativa ovvero sono scorporabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale:
 - OS13 - Opere prefabbricate..., per Euro 106.045,13 - classifica 1^a
 - OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici..., per Euro 97.069,11 - classifica 1^a;

I concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso della qualificazione richiesta e determinata con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori; ovvero siano in possesso dei requisiti richiesti e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

- 7) **VARIANTI IN CORSO D'OPERA:** Esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge 109/94, e sue modifiche ed integrazioni, nonché negli articoli 134, 135 e 136 del DPR 554/1999, e negli articoli 10, 11 e 12 del capitolato Generale approvato con Decreto Ministero dei LL.PP. n° 145/2000.
- 8) **TERMINE DI ESECUZIONE:** i lavori in oggetto devono essere terminati nel termine di GIORNI 240 (duecentoquaranta), giuste prescrizioni dell'art. 14, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto;
- 9) **FINANZIAMENTO DEI LAVORI:**
- La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è fronteggiata con le risorse finanziarie P.O.R. - Misura 5.1.
 - I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art.16 del già detto Capitolato Speciale d'Appalto, per somme non inferiori a Euro 129.114,22.
- 10) **CAUZIONE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori;
 - da una dichiarazione avente validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciata da un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
 - L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva secondo l'art. 30, della legge 109/94 e successive modificazioni.
 - E' fatto obbligo all'aggiudicatario stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 30 - comma 3 della stessa Legge e di cui all'art. 103 del DPR 554/1999:
 - a) per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso dei lavori che deve avere un massimale non inferiore all'importo netto contrattuale;
 - b) per la responsabilità civile verso terzi: Euro 500.000,00.

Le cauzioni provvisorie e definitive sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certifica-

zione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

- 11) **SOGGETTI AMMESSI ALLA** Possono presentare richiesta di essere invitati i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n° 554/1999; nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 - Comma 7 del DPR n° 34/2000. A norma dell'art. 29 del DPR n° 34/2000, possono partecipare alla gara le imprese in possesso della qualificazione SOA e degli altri requisiti di cui al successivo punto 12).
- 12) **CONDIZIONI MINIME** questa Amministrazione procederà, con le modalità disposte dall'art. 10 - comma 1 quater della Legge 109/1999 e sue modifiche ed integrazioni, alla verifica della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale, pertanto si invitano le imprese interessate a presentarsi per tempo della necessaria certificazione.
- Le condizioni minime di partecipazione, successivamente verificabili, sono da provarsi mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n° 445/2000 (per i concorrenti non residenti in Italia, idonea equivalente dichiarazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), o più dichiarazioni, da allegarsi alla domanda di partecipazione, con la quale il Legale Rappresentante dell'impresa richiedente assumendosene la piena responsabilità:
 - A) certifica, indicandole specificatamente pena la non ammissione, la insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui all'art. 75 - lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del DPR n° 554/1999, così come sostituito dall'articolo 2 del DPR n° 412/2000.
 - B) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - C) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive

relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

Le dichiarazioni di cui ai punti 12A), limitatamente alle lettere b) e e) dell'art. 75 - comma 1 del DPR 554/1999 e sue modifiche ed integrazioni, nonché quelle di cui ai punti 12.B) e 12.C) devono essere rese anche dai soggetti individuati nel predetto art. 75 - comma 1, lettere b) e c) del DPR 554/1999 e sue modifiche ed integrazioni.

- D) dichiara, la iscrizione dell'impresa nel Registro delle Imprese della competente CCIAA di ... con l'indicazione del numero e della data di iscrizione e la specifica attività dell'impresa, la durata dell'impresa e/o la fine attività, e la forma giuridica dell'impresa;
- E) indica le generalità dei relativi Titolari, Soci, Direttori Tecnici, Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e Soci Accomandatari;
- F) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da eseguire, oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori oggetto del presente Avviso di Gara (in questa eventualità il mancato rilascio dell'attestazione entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta non consentirà al concorrente ammesso di partecipare alla gara stessa);
- G) dichiara la regolarità dei versamenti contributivi nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della CASSA EDILE, con l'espressa indicazione dei numeri di posizione presso i detti Istituti, (sarà richiesta la presentazione della relativa certificazione a tutti i soggetti individuati per effetto, delle relative operazioni di gara);
- H) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di diretto controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- I) dichiara la ottemperanza in riferimento agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/1999; ovvero la condizione di non

assoggettabilità agli obblighi previsti dalla detta legge;

- L) nel caso di consorzi di cui all'art. 10 - comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e sue modificazioni ed integrazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziate il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

13) RIUNIONE DI CONCORRENTI: nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 - comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e sue modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui ai precedenti punti 12.A), 12.B), 12.C), 12.D), 12.E), 12.G), 12.H) e 12.I) devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. I requisiti di qualificazione tecnico-finanziario di cui al punto 12.F), del presente Avviso di Gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 - comma 2 del DPR 554/1999 qualora associazione di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95 - comma 3 del medesimo DPR qualora associazione di tipo verticale.

14) SUBAPPALTO: secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda nel rispetto dell'articolo 18 della legge 55/90, dell'art. 34 della legge 109/1994, e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art.141 del DPR 554/1999. Si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

15) RICHIESTA, DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Le Imprese che intendono partecipare alle gare d'appalto in oggetto dovranno far pervenire

domanda di partecipazione, su carta bollata ed in lingua italiana, corredata della documentazione di cui al punto 12), a mezzo di raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato, di Agenzia di recapito autorizzata, entro il giorno 25 marzo 2002, all'indirizzo di cui al punto 1). E' altresì possibile la consegna a mano della domanda, sempre all'Ufficio di cui al punto 1), limitatamente dalle ore 08,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni sabato escluso, e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 del Martedì, Mercoledì e Giovedì.

- Si osserveranno le prescrizioni di cui all'art.79 - comma i del DPR 554/1999.
- All'esterno della busta dovrà essere riportata:
 - l'indicazione del mittente;
 - la dicitura "RICHIESTA DI INVITO ALLA LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI";
- La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita iva, il numero del telefono, del fax e l'eventuale indirizzo e-mail. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
- In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, andrà invece, allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.
- La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, all'impresa che segue in graduatoria, e per le ulteriori verifiche o controlli che si renderanno necessari per effetto delle procedure di gara.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

16) ALTRE INFORMAZIONI:

- non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR 554/1999 e di cui alla legge 68/1999;
- nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sotto-

porre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

17) TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI:

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il termine presuntivo di 45 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

18) TUTELA DELLA PRIVACY: in applicazione

della legge n° 675/1996. Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge 675/1996.

19) FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE: L'am-

ministrazione si riserva l'esercizio delle facoltà previste ai sensi dell'art. 10 - comma 1 ter della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai

sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni, si rende noto che il Responsabile del Procedimento per i lavori di cui al presente Avviso è l'arch. Antonio LISCIO - Dirigente 9° Settore LL.PP.

21) DATA DI PUBBLICAZIONE: ai sensi e per gli

- effetti degli articoli 79, 80 ed 81 del DPR 554/1999, il presente Avviso:
- è stato trasmesso in data 7 marzo 2002 per la consequenziale inserzione sul B.U.R.P.;
 - è pubblicato all'Albo Pretorio dal 14/3/2002 al 25/3/2002;
 - è reso disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it, nonché sul sito www.comune.taranto.it.

Taranto, li 01.03.2002

Il Dirigente
Dott. Gaetano Calò

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

Si rende noto che nel giorno 5-2-2002 si è svolto

pubblico, incanto per lavori di ampliamento e completamento delle opere di fognatura nere nel capoluogo e frazioni.

Sistema di aggiudicazione pubblico incanto art. 21, comma 7 bis legge 109/94 e s.m.

Importo a base d'asta £. 745.954,62 oltre I.V.A. e £. 21.691,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Offerte pervenute nei termini n. 60.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: CANDITO & LEZZI & C. s.n.c. da Sternatia con il ribasso del 29,589% per un importo di aggiudicazione pari a Euro 525.234,11.

Gli atti relativi alla gara sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Uggiano La Chiesa, li 27-2-2002

Il Dirigente U.T.C.
Geom. Giuseppe Maschi

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura materiale di consumo e soluzioni per laboratorio.

In esecuzione della delibera n. 22 del 29.01.2002 questa Amministrazione ha indetto la seguente Asta pubblica: fornitura di Materiale di consumo e soluzioni per laboratorio occorrente a fabbisogno dell'istituto, per il periodo di 3 anni, da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.

L'offerta, redatta in lingua italiana, non in bollo, dovrà pervenire a questo Ente, Prol. di Via della Resistenza n.c., 70013 Castellana Grotte (BA), a mezzo plico, entro e, non oltre il 13 maggio 2002 ore 13,00.

La gara deve eseguirsi il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9,30, presso la sede degli Uffici Amm.vi dell'Ente, siti al Prol. di Via della Resistenza in Castellana Grotte.

La documentazione a corredo dell'offerta è quella indicata nell'Avviso d'Asta Pubblica/Capitolato Speciale depositato presso l'Ufficio Provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'Asta, le quali devono ritirare direttamente gli originali. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'Ufficio Provveditorato: Appalti e Contratti di questo I.R.C.C.S.;

- 2) il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;
- 3) l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio Provveditorato: (tel. 080/4960366-376 - fax 080/4960696). Posta elettronica: uprov.debellis&tiscalinet.it;
- 4) presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10 della L. n. 241/90. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte, 4 marzo 2002

Il Segretario Generale
Dir. Amm.vo
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario
Straordinario
Dr. Stefano Bianco

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura carta di consumo.

L'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" indice la seguente licitazione privata per la fornitura di CARTA DI CONSUMO occorrente all'Ente, suddivisa in: Lotto n.1 "Carta" e Lotto n. 2 "Etichette", per la durata di anni 1 - importo presunto Euro 1 5.493,71 (IVA incl.) ai sensi della L.R. n. 8/81 e ai sensi della L.R. n. 32/01, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) e b) del D.L.vo n. 358/92; da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'appalto. La lettera d'invito e il Capitolato Speciale d'appalto costituiscono la condizione minima che i fornitori devono accettare incondizionatamente.

L'Ente appaltante aggiudicherà la fornitura, per singoli lotti, a favore dell'offerta unitaria complessiva più bassa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L.vo 24.7.1992 n. 358 e succ. modif. e integr.

Ciascuna ditta dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, che dovrà pervenire a questo Istituto - Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 29 marzo 2002, ore 13.00, e recare sul piego esterno ("domanda di partecipazione per la fornitura di CARTA DI CONSUMO" occorrente al fabbisogno dell'Ente).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione:

1. Da una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da chi ne ha legalmente i poteri, con la quale la ditta partecipante facente esplicito riferimento all'oggetto della fornitura interessata, attesti:
 - a) che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre, con la P.A., di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
 - b) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
 - c) l'indicazione degli Istituti di Credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo. n. 358/92 e succ. modif. e integr.
2. Dal certificato di iscrizione sul registro C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva dello stesso, in data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando ha funzione puramente indicativa, pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopra avvenuta esigenza, all'espletamento della gara sopra indicata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr., il numero minimo delle ditte ammesse a partecipare non deve essere inferiore a cinque, in difetto questo Istituto stabilisce sin da ora che si provvederà con l'integrazione degli attuali fornitori, laddove non hanno presentato domanda di partecipazione, e/o con le ditte iscritte all'Albo dei fornitori di questo Ente nella categoria merceologica oggetto della presente gara.

Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato:

- tel.: 080/4960376-366 - fax: 080/4960696
- posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it
- sito internet: www.irccsdebellis.it

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte, lì 4 marzo 2002

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Bianco

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura materiale di pulizia e stoviglieria monouso.

L'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" indice la seguente licitazione privata per la fornitura di MATERIALE DI PULIZIA E STOVIGLIERIA MONOUSO occorrente all'Ente, per la durata di anni 1 - importo presunto Euro 25.822,84 (IVA incl.) - ai sensi della L.R. n. 8/81 e ai sensi della L.R. n. 32/01, con procedura accelerata, ai sensi dell'art.7, comma 4, lett. a) e b) del D.L.vo n. 358/92; da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'appalto. La lettera d'invito e il Capitolato Speciale d'appalto costituiscono la condizione minima che i fornitori devono accettare incondizionatamente.

L'Ente appaltante aggiudicherà la fornitura, per singole voci, a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.L.vo 24.7.1992 n. 358 e succ. modif. e integr. Ciascuna ditta dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, che dovrà pervenire a questo Istituto - Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 29 marzo 2002, ore 13,00, e recare sul piego esterno ("domanda di partecipazione per la fornitura di CARTA DI CONSUMO" occorrente al fabbisogno dell'Ente).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione:

1. Da una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da chi ne ha legalmente i poteri, con la quale la ditta partecipante facente esplicito riferimento all'oggetto della fornitura interessata, attesti:
 - a) che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A., di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
 - b) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr.;
 - c) l'indicazione degli Istituti di Credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed econo-

mica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo. n. 358/92 e succ. modif. e integr.

2. Dal certificato di iscrizione sul registro C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva dello stesso, in data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza dei termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando ha funzione puramente indicativa, pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopra avvenuta esigenza, all'espletamento della gara sopra indicata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del D.L.vo n. 358/92 e succ. modif. e integr., il numero minimo delle ditte ammesse a partecipare non deve essere inferiore a cinque, in difetto questo Istituto stabilisce sin da ora che si provvederà con l'integrazione degli attuali fornitori, laddove non hanno presentato domanda di partecipazione, e/o con le ditte iscritte all'Albo dei fornitori di questo Ente nella categoria merceologica oggetto della presente gara.

Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato:

- tel.: 080/4960376-366 - fax: 080/4960696
- posta elettronica: uprovd.debellis@tiscalinet.it
- sito internet: www.jrccsdebellis.it

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte, lì 4 marzo 2002

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Bianco

RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI

Avviso di gara lavori di ripristino opere di difesa del corpo stradale.

1. Ente aggiudicatore: RETE FERROVIARIA ITALIANA Società per Azioni - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA - DIREZIONE, COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI - Piazza Aldo Moro - Strada Interna - Stazione F.S. N. 51 - 70122 BARI - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094.

2. Natura dell'appalto: Appalto di lavori ed opere.
- a) Tipologia: Lavori di ripristino opere di difesa del corpo stradale.
 - b) Procedura di aggiudicazione licitazione privata secondo quanto disposto dalla legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Asse ferroviario Campobasso - Bosco Redole - Carpinone - Isernia - Vairano.

4. Oggetto dell'appalto e importo:

- a) I lavori consistono essenzialmente in:
 - Spurgo di cunette, regolarizzazione scarpate e costruzione fossi di guardia in c.a. tra i km. 8.3+438/470, 82+720/790, 82+252/300, 81+980/82+051, 81+761/790, 81+470/498, 80+690/750, 80+255/280, 79+809/870, 78+545/655, 77+966/985, 73+690/795, 73+187/325 e 66+350/850 della linea Bosco Redole - Campobasso tra i km. 0+500/11+200 e 2+100/500 della linea Bosco Redole - Carpinone, tra i km. 118+700/119+250, 120+380/500, 121+850/960, 122+600/980 e 123+080/390 della linea Carpine - Isernia, nonché nella tratta km. 30+780/31+400 della linea Vairano - Isernia,
 - Demolizione muri dissestati di rivestimento scarpate, realizzazione scavi di fondazione, formazione di gabbionate di contropipa, ripristino opere di deflusso delle acque e regolarizzazione scarpate nelle tratte ai km. 73+100/150, 72+672/721, 72+330/440 e 72+061/151 della linea Bosco Redole - Campobasso.

Il tutto da eseguirsi, come riportato negli elaborati grafici di progetto e nel rispetto delle prescrizioni, disposizioni, ordinazioni e scelte che saranno impartite dal Direttore dei lavori e nel rispetto di quanto previsto dall'allegato "Piano di Sicurezza e Coordinamento" laddove sono indicate le fasi lavorative e le relative connessioni fra loro:

- b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 950.436,49 (Euro novecentocinquantamilaquattrocentotrentasei/49) a misura; categoria prevalente: "OG3" per Euro 950.436,49: classifica III;
- c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza stimati in Euro 66.530,55 (Euro sessantaseimilacinquecentotrenta/55) compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

LAVORAZIONI	CATEGORIA	IMPORTO Euro
- Opere in c.a.	OG3	678.053,10
- Scavi con mezzi meccanici	OG3	55.859,08
- Demolizione di murature	OG3	51.820,15
- Spurgo di cunette	OG3	10.000,02
- Formazione di gabbionate	OG3	107.015,68
- Pulizia di scarpate	OG3	47.688,46
Totale Cat. OG3		950.436,49

e) Tutte le lavorazioni della categoria revalente "OG3" sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento).

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 1 della Legge 19/3/1990 n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

f) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) Divisione in lotti: NO.

5. Il termine di esecuzione è di 320 (trecentoventi) giorni naturali a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizza a presentare varianti: Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della Legge n.

109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA LEGALE - Piazza Aldo Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 - BARI tel. 080/5732848 2926 fax 080/5732582 - 2215, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 4 APRILE 2002. E' altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta d; invito alla licitazione privata n. 2/2002 per l'esecuzione dei lavori di ripristino opere di difesa del corpo stradale lungo l'asse ferroviario Campobasso - Bosco Redole - Carpinone - Isernia - Vairano".

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e del fax. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio, mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) Una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione

idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

- a) Dichiarare, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;
- b) Dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) Dichiarare che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- d) Dichiarare:
 - (nel caso di imprese stabilite in Italia)
 - di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure in alternativa;
 - di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; in sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione;
 - (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea):
 - di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;
- e) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- f) Dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) - (per il caso di imprese soggette agli

obblighi della legge n. 68/1999 vedere il successivo punto 8.3);

- g) Dichiarare di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della Legge n. 327/2000.

La dichiarazione di cui al punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

- 8.2) Una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate; in detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:
 - l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56, n. 1423;
 - l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
 - che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non si sono estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- 8.3) Certificazione di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta Legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale il Legale Rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'Ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipen-

denti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8).

9. Termine di spedizione degli inviti l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

10. Cauzione provvisoria:

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di cui al punto 4.b), da prestare con fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto e p gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/9/2000 e 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001, nonché nello schema di contratto posto a base di gara.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente stabilito in, altri Stati aderenti all'Unione Europea):

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

14. Altre informazioni:

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 - come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 - e di cui alla Legge n. 68/99;
- b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- g) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui

- all'art. 30, comma 3, della medesima legge, e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad Euro 950.436,49;
- h) E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di Imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema Qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del Sistema Qualità;
- i) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;
- j) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- k) Indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. Legale di cui al punto 8;
- l) Indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI - S.O. TECNICO - Piazza Aldo Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 BARI - tel. 080/5732050 - fax 080/573094;
- m) L'appalto sarà regolato dalle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere e forniture in opera delle società del gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle Sedute del 28/9/2000 e del 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001;
- n) Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura Organizzativa Legale sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;
- o) L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto dal R.F.I. S.p.A.;
- p) Ai sensi del D.Lgs n. 626/94 e del D.Lgs n. 494/96, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;
- q) R.F.I. S.p.A. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della ... Legge dell'1/2/1994, 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
- r) Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 10, della citata legge 109/94 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per i consorziati il quale consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- s) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione "RISERVATO" nella documentazione ritenuta tale;
- t) Responsabili del procedimento sono:
- in fase di progettazione ed in fase di esecuzione: Ing. Giovanni LOPEZ - R.F.I. S.p.A. Zona Territoriale Adriatica - Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari - Piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 Bari - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;
 - in fase di affidamento: Avv. Leonardo BARONCINI - R.F.I. S.p.A. Zona Territoriale Adriatica Struttura Organizzativa

Legale Piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 Bari - tel. 080/5732204 - fax 080/5732582.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Bari, 6 marzo 2002

Il Responsabile della S.O. Legale
Avv. Leonardo Baroncini

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

L.R. 16 novembre 2001, n. 27 "Misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo" - Art. 2: progetti di ristrutturazione degli enti.

Come è noto, l'art.2 della L.R. 16 novembre 2001, n. 27 recante misure straordinarie di ristrutturazione del sistema formativo, prevede che, allo scopo di sostenere l'accreditamento delle sedi formative degli enti gestori che hanno operato in regime di convenzione con la Regione Puglia, la Giunta Regionale riconosca ai predetti organismi un contributo straordinario "una tantum", determinato sulla base di un progetto di ristrutturazione, finalizzato al superamento delle carenze e delle criticità che possono pregiudicare l'accreditamento delle sedi formative stesse.

Con la presente, nelle more dell'adozione dell'apposito provvedimento di Giunta, si intende dare preliminari indicazioni per la messa a punto dei predetti progetti, per la redazione dei quali dovranno essere tenuti a riferimento i criteri contenuti nell'allegato "A" alla presente nota.

I progetti dovranno inderogabilmente pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 25 marzo p.v., con consegna a mano o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, via Corigliano, 1, 70123 BARI Zona industriale (ex-CIAPI).

L'Assessore

INDICAZIONI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE

1. **Soggetti destinatari**
Possono presentare progetti di ristrutturazione finalizzati all'ottenimento del contributo straordinario "una tantum" di cui all'art. 2 della LR 27/2001 gli enti gestori che hanno operato in regime di convenzione con la Regione Puglia.
2. **Contenuti del progetto**
I progetti presentati dagli enti gestori dovranno contenere, al loro interno:
 - a) le linee di sviluppo che l'ente intende perseguire, con individuazione degli ambiti prioritari o esclusivi in cui esso opera, e l'analisi del contesto e dei bisogni che motivano la proposta progettuale;
 - b) le carenze e le criticità delle sedi formative relativamente alle risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, con particolare riferimento a quelle che possono pregiudicare il processo di accreditamento;
 - c) le strategie per la rimozione di tali carenze e criticità e per supportare le linee di sviluppo;
 - d) le risorse finanziarie occorrenti;
 - e) i tempi di realizzazione, che non possono eccedere la durata di 12 mesi dalla data di approvazione del progetto.
3. **Azioni finanziabili**
Le azioni finanziabili, nell'ambito dei progetti di ristrutturazione da presentare, possono riguardare:
 - a) l'incentivazione all'esodo, con i criteri di cui all'art.1 commi 5 e 6 della L.R. 27/2001, di personale a tempo indeterminato, sia docente che tecnico, amministrativo ed ausiliario, già iscritto nell'albo e nell'elenco del soppresso art. 26 L.R. 54/78 e le cui competenze risultino non utilizzabili secondo il processo di ristrutturazione presentato: le dimissioni incentivate dovranno essere vincolate alla coesistenza della volontà degli interessati e di quella degli enti;
 - b) i contributi per il pagamento di oneri pregressi relativi a competenze dirette e riflesse del personale, correlati a oggettive condizioni di esubero, derivanti dal mancato impegno in attività formativa, o relativi ad indebitamento per anticipazioni finanziarie;
 - c) l'adeguamento della struttura logistica della sede formativa alle norme per la sicurezza e per

l'eliminazione delle barriere architettoniche, e per il miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap: sono escluse le spese per l'acquisto di arredi, mobili ed attrezzature e quant'altro non sia intervento diretto sulla struttura;

- d) il miglioramento e l'innovazione nella qualità delle proposte formative, mediante lo sviluppo delle professionalità presenti all'interno degli enti;
- e) l'informatizzazione dei processi, con la possibilità di prevedere interventi finalizzati all'analisi, realizzazione ed implementazione di sistemi informativi interni.

In riferimento al contributo richiesto per le finalità di cui alla lettera b) deve essere evidenziato, con chiarezza e distintamente, l'entità di costo relativa ad oneri pregressi per competenze al personale e quella per eventuali interessi passivi, contabilizzati per esercizio finanziario.

Per le azioni riferibili all'adeguamento della struttura logistica alle norme di sicurezza e per l'eliminazione delle barriere architettoniche ed il miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap, la proposta di intervento va integrata con:

- il progetto di massima relativo alle opere di manutenzione straordinaria previste, per gli edifici destinati alla formazione;
- la destinazione di proprietà del fabbricato, con i riferimenti dell'atto di compravendita e dell'anno di acquisto, o una dichiarazione contenente i riferimenti del contratto di locazione e della relativa durata.

4. Costi non riconoscibili

Non potranno comunque essere riconosciuti i seguenti costi:

- a) le spese relative ad attività formative autorizzate nell'ambito del POP Puglia 94-99, eligibili a finanziamento nell'ambito di tale programma ma non liquidate dai soggetti attuatori alla data del 31/12/2001;
- b) le spese relative ad attività oggetto di indagini penali da parte della Magistratura;
- c) le spese relative a rimborsi o restituzioni richieste dalla Regione Puglia, nell'ambito delle operazioni di revisione dei rendiconti presentati dagli enti, riferite a spese non ammissibili secondo la normativa vigente in materia di formazione professionale.

5. Modalità di presentazione e valutazione dei progetti

Il progetto dovrà essere presentato mediante formale richiesta, effettuata in regola con le vigenti normative sul bollo, firmata dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato, secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Il progetto deve recare in margine ad esso una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, nella quale si evidenzia che per le azioni previste nel progetto di ristrutturazione non è stata presentata, né sarà presentata, altra richiesta tendente ad attivare ulteriori forme di contribuzione o di finanziamento pubblico.

Il soggetto presentatore dovrà allegare alla domanda:

- a) una dichiarazione con la quale si impegna a presentare espressa rinuncia alla prosecuzione di eventuali giudizi in corso nei confronti della Regione Puglia, o nei quali la Regione Puglia è chiamata in causa;
- b) una dichiarazione con cui si impegna a provvedere regolarmente a corrispondere agli operatori interessati, che abbiano esercitato la facoltà di cui all'art. 1 della L.R. n. 27/2001, il trattamento di fine rapporto;
- c) una dichiarazione con cui si attesta che il contributo richiesto per le finalità di cui alla lettera b) delle "azioni finanziabili" si riferisce a personale già iscritto nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della LR 54/78, che non poteva essere impegnato in attività formative realizzate dall'ente con fondi nazionali o comunitari, per le quali è stato invece utilizzato altro personale.

I progetti dovranno contenere in allegato schede sintetiche, per ogni singola azione per la quale si chiede il contributo, con annessi allegati esplicativi e/o riepilogativi.

I progetti saranno valutati da parte di una apposita commissione, composta da tre componenti, anche esterni e dotati di specifica competenza, la quale valuterà i costi ritenuti ammissibili, sulla base dei criteri e delle priorità individuate nel presente documento.

Il contributo assegnabile sarà determinato, con determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale, sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili, effettuando se necessario una riduzione, in maniera percentualmente proporzionale, su tutti i progetti presentati. La Regione Puglia si riserva di controllare quanto dichiarato dagli enti gestori attraverso la documen-

tazione presentata, effettuando verifiche con gli atti in possesso degli uffici regionali o direttamente presso i soggetti presentatori dei progetti. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale verrà in possesso, in occasione della valutazione dei progetti presentati, o attraverso verifiche "in loco", verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modificazioni.

I progetti dovranno inderogabilmente pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 25 marzo p.v., con consegna a mano o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, via Corigliano, 1, 70123 BARI Zona industriale (ex-CIAPI).

6. Rendicontazione

Gli enti gestori cui viene assegnato il contributo straordinario "una tantum" dovranno presentare, entro dodici mesi dalla data di approvazione del progetto, apposito rendiconto all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, redatto sull'apposita modulistica e secondo le istruzioni che verranno allo scopo emanate.

7. Erogazione del contributo

Il contributo straordinario "una tantum" verrà erogato all'ente gestore cui è stato assegnato, previa presentazione di apposita fideiussione, con le seguenti modalità:

- a) una prima rata, ad avvenuta approvazione del progetto di ristrutturazione e previo dichiara-

zione attestante che si è regolarmente provveduto a corrispondere agli operatori interessati, che abbiano esercitato la facoltà di cui all'art.1 della L.R. n. 27/2001, il trattamento di fine rapporto;

- b) una seconda rata, ad avvenuta presentazione del rendiconto.

L'Assessore
Avv. Andrea Silvestri

AMGAS FOGGIA

Tariffe gas metano.

Questa Azienda, ai sensi della deliberazione n. 52 del 22 febbraio 1999 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas, pubblica le tariffe gas metano in vigore dallo 01.01.2002:

TARIFFE

Tariffa di vendita Euro 0,3164331 mc
per tutti i tipi di utenza (T1, T2, T3/1, T3/2, T4/1, T4/2).

Foggia, 25 febbraio 2002

Il Direttore
Ing. Marcello Iafelice